

Confezioni
YADIA
CHIERI
Via Vittorio Emanuele, 62
Tel. 947.10.39

100TORRI
PROGRAMMI E COMMENTI

OMAGGIO

CONFEZIONI
Fabienne
Via Massa, 2 - CHIERI

del Chierese, Astigiano e Moncalieri

email: redazione@100torri.it - tel. 011-9421786

Sped. Abb. Postale 70% - Filiale di Torino To - Anno 41° - N.7- Dicembre 2023 - Redazione: Via Vittorio Emanuele, 44 - Chieri
Dir. Resp. Giuseppe Pio Marcato - Aut. Trib. Torino del 31/1/83 - R. G. n. 3340 - Impaginazione & Grafica: Francesca Moro - Stampa: SGI - Torino



Natale e Capodanno a Chieri tra musica e circo

La 'barriera' all'ex Tabasso e quello strano cartello

Cascina Maddalena: "Ma non è troppo tardi?"


SILGAS
CHIERI - Tel. 011 9400727 - www.silgas.eu

**BUONE
FESTE
DA
100TORRI!**

CHIERI
AGRI GRILL
Cascina Capello
AGRIHAMBURGERIA TAKE-AWAY
APERTO A PRANZO
E CENA TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESA
TEL. 333 452.99.22

Per Natale un menù sfizioso
da asporto a **30 euro**
Per Capodanno un menù con i fiocchi
a **75 euro**, accompagnati
per tutta la serata
da musica dal vivo
PRENOTAZIONI: 333 4529922

Agri Grill
Cascina Capello
Le delizie del Fassone Piemontese



MAIL BOXES ETC.[®]

837 - CHIERI

**LA MAGIA DEL NATALE
IN OGNI CONSEGNA**

**SPEDIZIONI
PER PRIVATI E AZIENDE**

**CESTI NATALIZI
CON PRODOTTI LOCALI**

**ABBIGLIAMENTO E GADGET
PERSONALIZZATI**

**GRAFICA E STAMPA
IN TUTTI I FORMATI**



Tel. 011.4230777
Mob. 347.7577531

Via Vittorio Emanuele II 77
Chieri - 10023 (TO)

 @mailboxes837chieri
 Mail Boxes 837 Chieri

SOMMARIO

Attualità Chieri

- 4 Chieri. La barriera all'ex Tabasso e quello strano cartello...
- 6 Chieri. Natale con luci e tanta musica, Capodanno con il Circo
- 8 Chieri. Cascina Maddalena. "Ma non è troppo tardi?"
- 10 ANIOC di Chieri: aiutare chi ha bisogno - La poesia di Natale
- 14 "Dottore, ma ho la piorrea ?? "

Storia

- 12 Angelo Mosso, storia di un grande chierese
- 13 Un racconto di Natale del 1953

Dintorni

- 15 Cambiano. Presepe meccanico con novità
- 19 Cambiano: il Teatro Serenissimo riapre dopo dieci anni di chiusura

Arte e spettacolo

- 26 La cappella di Sant'Irene a Superghetta
- 27 CURIOSITÀ CHIERESI Un cassetto che racconta

Sport

- 29 Chieri e il calcio dei pionieri. 1905, nasce la Pulvis et Sol, che nel 1907 sfida la Juventus

Rubriche

- 18 Riflessione - L'Edicola di ieri
- 28 Animali
- 30 Compra e vendi

Speciali

- 16 Auto inverno
- 20 Mangiarbene per le feste

Un anno complicato, ma sognare è d'obbligo

In copertina:
*Frate Emanuele da Como,
Natività (1660 circa, chiesa
della Pace a Chieri)*



Siamo alle battute finali di un anno complicato, anche da noi.

Con le elezioni alle porte, è difficile affrontare serenamente i problemi chiave della città, ma noi cerchiamo di farlo in questo numero della rivista, anche con il contributo di esperti fuori dalla mischia della politica. Così, la riflessione su Cascina Maddalena che sarà demolita porta a ragionare di come la città tiene (e ha tenuto) a preservare il suo passato. Altri 'pezzi' della nostra storia, che oggi meritano attenzione, potrebbero essere le prossime 'cascine maddalene' se l'attenzione non ci sarà. Meditate, gente. Per fortuna, Natale ci aiuta ad essere un po' più sereni, con musica, luci, mostre e circo itinerante. Ci rilasseremo e ci divertiremo un po'.

Anche i dintorni, Cambiano in primis, partecipano alla festa. Il fatto che a Cambiano riapra un teatro (e ce ne sia già un altro che non ha mai chiuso) farà magari fischiare le orecchie a qualcuno, ma almeno a Natale lasciamo perdere una polemica fin troppo facile.

Una chicca di sport, per chiudere. Il calcio dei pionieri, a Chieri, sognava in grande, con la squadra di Sant'Antonio che sfidava la Juventus del primo scudetto. Sognare è una necessità, più che mai adesso, per chi fa sport. Tutti gli sport.

Buone feste.

Gianni Giaccone



oroblù
CENTRO GINNICO

Un tesoro di ginnastica

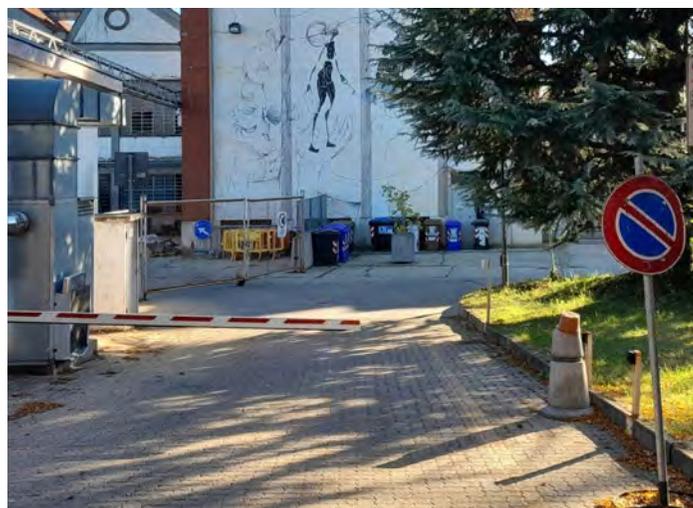
**A Natale regala Oro Blu
Sconti per tutto dicembre su
abbonamenti semestrali
e annuali**

Buone Feste

Via Andezeno, 60 - Chieri (TO) - Tel. 011 9425095 - www.orobluchieri.it

Chieri. La barriera all'ex Tabac

All'indomani della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, una pillola d'ironia



Il 3 dicembre è stata la "Giornata Internazionale delle persone con

Disabilità". Un appuntamento di civiltà e di appartenenza, dedicato soprattutto a divulgare la conoscenza di quelle "diverse abilità" che segnano vite destinate a un duro percorso, e che meritano attenzione, rispetto e comprensione.

La giornata dei disabili è stata istituita dalla Commissione Europea trent'anni fa, in accordo con le Nazioni Unite, ma nonostante i numerosi traguardi raggiunti, sono ancora molte le barriere, soprattutto "mentali", nei confronti di certe forme di disabilità, anche in un paese civico come l'Italia.

Il 3 dicembre molte manifestazioni hanno celebrato la giornata. A Torino, la Consulta per le Persone in Difficoltà ha dato vita ad un imperdibile ciclo di appuntamenti: "Agenda della Disabilità". Da rodato disabile di lunga data, membro di quella Consulta che, nella città di Chieri, sta attraversando un momento di riflessione, dovendo scegliere un simbolo di bizzarra attenzione nei confronti di determinate "barriere",

Borello
SUPERMERCATI

OFFERTE VALIDE
DALL'1 AL 14 DICEMBRE

Dolcissimo Natale

 5,99	 1,99
 17,90	 7,90

RIVA PRESSO CHIARI (TO)
Strada Padana Inferiore, 12 bis
Piano inferiore concessionaria

CHIERI (TO)
Via Carlo Alberto, 4
Piazza Dante, 9

BALDISSERO T. SE (TO)
Piazza Caduti Senza Croce, 1

ANDEZENO (TO)
C.so Vittorio Emanuele, 7/3
Via Chieri, 10

VILLANOVA D'ASTI (AT)
Via Roma, 104
Strada S.S. per Asti, 46

CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
Via Marconi, 67/71

www.borellosupermercati.it

Basso e quello strano cartello...

di Carlo Mariano Sartoris



ripropongo un'icona di certa superficialità decisionale, destinata a una disabilità mal percepita.

Si tratta di un cartello che "spiega" i limiti per l'accesso a degli stalli per disabili in un punto strategico della città. Parcheggi già esistenti nello spiazzo davanti alla posta, comodi anche per la biblioteca e il Caffè Letterario. Parcheggi poi soppressi nel 2018, perché sovente erano occupati da veicoli che "non ne avevano il diritto". (Gli aventi diritto se la presero nel secchio).

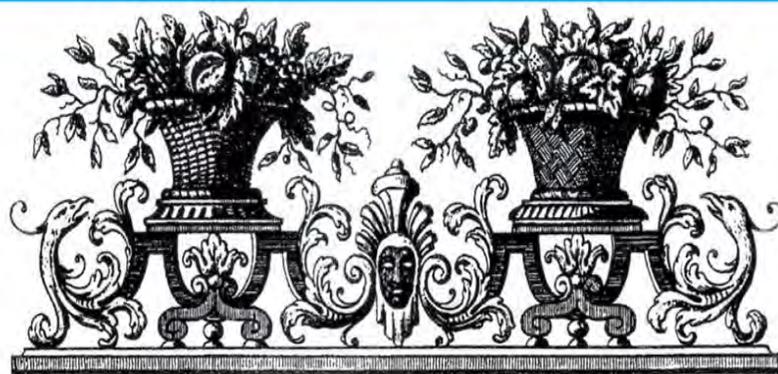
I parcheggi furono spostati nel cortile dell'ex manifattura Tabasso, accessibili tramite telefono, per far alzare una "barriera" (di nome e di fatto). Una trovata oggetto di rimostranza dal momento della sua messa in atto. Infatti, i tre parcheggi per disabili, allora come oggi, restano agibili solo fino alle 19:00!

Niente paura però, se l'auto di qualche invalido tiratardi fosse rimasta dentro, la Polizia Municipale, avrebbe provveduto a

ridarle la libertà... se contattata entro le 20:00 al numero telefonico di riferimento. Non è una barzelletta, è solo un sistema bizantino che non serve a nessuno, eppure la soluzione è quasi stupida, ma nel corso di tante

riunioni, non me l'hanno mai lasciata dire. Posso approfittare adesso? Basterebbe un cartello tipo accesso alle zone ZTL, con tanto di permesso per i veicoli autorizzati e quelli per trasporto disabili. Non più barriera, non più limiti

di orario, certo ci vorrebbe qualche blitz di controllo da parte di quelli che una volta erano i Vigili Urbani, ma fa parte del mestiere. In occasione del 3 dicembre che verrà, quale miglior pretesto per riproporre il rebus impresso nel cartello di accesso infisso nel giardino dell'ex manifattura Tabasso? Qualcuno lo potrà trovare solo un po' "burlesque", ma per chi è invalido sul serio è una presa per i fondelli e basta. Per stimolare riflessione nella gente di buon senso, si allega la Dichiarazione di Barcellona del 1995. Tante buone parole in tempi non sospetti. Quanto è cambiato da allora?



**Auguri
di
BUONE
FESTE!**

EX·HERBIS
ERBE&PIANTE
OFFICINALI E AROMATICHE
SPEZIE GINSENG
INTEGRATORI NATURALI
COSMESI NATURALE



**Consulenze: Nutrizionale, Iridologica,
Test intolleranza, Psicologica**

CHIERI - VIA CARLO ALBERTO, 5 - ERBORISTERIA EXHERBIS - TEL. 011-0468346

Chieri. Natale con luci e tanta musica

Monumenti illuminati, rassegne di concerti, mostre e teatro

Ricco e vario il 'cartellone' del Natale a Chieri. L'assessorato alla cultura che organizza dà secondo tradizione molto spazio alla musica, con rassegne come Adventum Incantum e Natale in Coro, e ripropone Chieri in Luce, con l'illuminazione mappata dell'Arco, del campanile del Duomo e delle facciate di San Guglielmo e San Bernardino. Capodanno sarà invece all'insegna del circo con uno spettacolo di circo contemporaneo in Piazza Cavour a partire dalle ore 22.30 del 31 dicembre: i numeri dei migliori artisti della Fondazione Cirko Vertigo. Spettacoli circensi itineranti anche l'8, il 10, il 16 e il 23 dicembre nelle vie del centro. Alcuni dettagli.

CHIERI IN LUCE -

Torna a Chieri l'illuminazione mappata dei monumenti cittadini, arricchita da musiche speciali. L'arco trionfale sarà colorato dalla proiezione di un antico tessuto conservato presso il Museo del Tessile; il campanile della Chiesa di Santa Maria della Scala presenterà la proiezione dei tesori custoditi dal Duomo: gli affreschi della



Cappella Gallieri e la Pala Tana del Battistero; la facciata della Chiesa di San Guglielmo accoglierà le immagini tratte dal quadro di Francesco Fea, "Adorazione dei Magi"; la facciata della Chiesa dei SS Bernardino e Rocco verrà illuminata con un gioco di luci, musiche e immagini delle opere del Moncalvo custodite

all'interno e che esaltano le forme architettoniche della chiesa.

CAPODANNO CON CIRKO VERTIGO

La Città di Chieri festeggia nuovamente il Capodanno all'aperto con uno spettacolo di circo contemporaneo in Piazza Cavour a partire dalle ore 22.30 del 31 dicembre: i

numeri dei migliori artisti della Fondazione Cirko Vertigo. **ADVENTUM INCANTUM** Rassegna di musica corale sacra.

VENERDÌ 15 DICEMBRE - ore 21 **NOVARA VOCAL ENSEMBLE** - Chiesa dei S.S Bernardino e Rocco - Piazza Cavour

VENERDÌ 22 DICEMBRE - ore 21 - **MUSICA MANENS CORO E ORCHESTRA** - Chiesa di San Domenico

NATALE IN CORO

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE - ore 21 - **CORALE POLIFONICA INCANTANDO** - Chiesa dei S.S Bernardino e Rocco

VENERDÌ 15 DICEMBRE - ore 21 - **CORETTO ALPINO CAVORETTO e MERLINER ENSEMBLE** - Santuario S. Maria Annunziata

SABATO 16 DICEMBRE - ore 20 - **ORCHESTRE DELL'ASSOCIAZIONE ISLA DE MUSIQUEROS ORCHESTRABILE** - Duomo di Chieri

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE - ore 16 - **GRUPPO SOLIDARIETÀ PER LA VERDE ETÀ** - CHIARI

Nell'intervallo si esibiranno i ragazzi diversamente abili del coro "Le cravatte" (Cooperativa Immagine di Torino) - Santuario S. Maria Annunziata

SABATO 23 DICEMBRE - ore 21 - **CORALE SANTA MARIA DI NAZARETH DI PESSIONE**

Chiesa dei S.S Bernardino e Rocco

DOMENICA 24 DICEMBRE - ore 23 - **CORO DEL DUOMO** - Chiesa di Santa Maria della Scala /

LE MOSTRE - LA MATERIA PARLA: Sculture d'autore in dialogo con la città.

dal **VENERDÌ** alla **DOMENICA** - ore 15.00 - 18.00

dal 16 dicembre al 25 febbraio **MOSTRA** "CHAPEAU!

Omaggio all'Arte e alle artiste e agli artisti chieresi". Da lunedì a venerdì ore 16 - 19. Sabato,

BRI. CO. KART

COLORI E VERNICI



RESTAURO E PROTEZIONE LEGNO
RESINE PER PAVIMENTI
SISTEMI A CAPPOTTO
IMPERMEABILIZZAZIONI
PITTURE ANTINCENDIO

PITTURE BIO CALCE

Buone feste

Piazza Baruffaldi,7
Buttigliera d'Asti (AT)
e-mail: stefano.pecetto@gmail.com
Tel. 011.992.17.04 - 366.927.60.29
FB Bri.Co.Kart di Pecetto Stefano



ica, Capodanno con il Circo



domenica e festivo ore 10.30 – 12.30 / 16 - 19
a cura dell'Unione Artisti del Chierese. Fino al 10 dicembre
MOSTRA FOTOGRAFICA
"NICE" - Mostra fotografica sul circo contemporaneo
MUSEO DEL TESSILE
"KATAZOME: ARTE

TESSILE GIAPPONESE DA WASHINGTON A CHERI" - Fino al 23 dicembre
MERCOLÈ 13 DICEMBRE - ore 16 - Presentazione dell'installazione d'arte "CONTINUUM: LUCE E COLORI" di Giulia Perin
ASSOCIAZIONE INCISORI

CHIERESI IL QUADRATO.2 "RACCONTI APPESI ALLE PARETI"
Mostra di incisioni
Inaugurazione martedì 5 dicembre ore 16.00
a cura dell'Associazione Incisori Chieresi Il Quadrato.2
Mondadori Bookstore, Via

Vittorio Emanuele 42/B
NATALE IN SCENA
DOMENICA 17 DICEMBRE - ore 16.30
"IN NOME DELLA MADRE – IL PRODIGIO DELLA NOTTE DI NATALE"
Riduzione teatrale del racconto di Erri Da Luca
A cura di GardArteConfraternita della Misericordia. Santuario S. Maria Annunziata
Via Principe Amedeo, 20
DOMENICA 17 DICEMBRE - ore 18.30 "ESSENZA": spettacolo di danza
Auditorium del Liceo A. Monti di Chieri
MARTEDÌ 19 DICEMBRE - ore 21 - "NATALE CON I BAFFI": concerto di brani natalizi e lettura di testi che narrano il rapporto tra uomini e animali a cura di ENPA Chieri
Sala Conceria
SABATO 23 DICEMBRE - ore 18.00 - "CONCERTO DI NATALE ENSEMBLE CONVIVIUM"
Istituto Pascal Chieri



Seguici su  **FABIENNE**

 **FABIENNE CHERI**



**ritorna
la dolce magia
del Natale...**

**CONFEZIONI
FABIENNE
augura
BUONE FESTE**



CHIERI - Via Massa, 2 - Tel. 011.942 53 90

Chieri. Cascina Maddalena. "Ma n

Guido Vanetti, insigne storico dell'arte, racconta in una lettera a 100torri, le vicende del sito oggi al ce



“Alla cortese attenzione del Direttore Dr. Gianni Giacone
Ho letto, sul Suo giornale, il dibattito che si è acceso a Chieri relativamente alla proposta di

demolire o ristrutturare le sopravvivenze della Cascina Maddalena. La veneranda età che ho raggiunto mi ha consigliato, da tempo, di ritirarmi nel mio

eremo marentinese e lasciare ad altri il compito di mantenere la memoria del passato “glorioso” di Chieri, ma il tema che Lei ha trattato ultimamente mi ha spinto ad intervenire per esprimere un parere sopra le parti in causa. E’ vero che la Cascina Maddalena è una delle ultime testimonianze di quella realtà storica che fu la formazione, tra il tardo medioevo e tutto l’Ottocento, del latifondo agricolo ad opera di enti religiosi e nobiltà

locale, per cui varrebbe la pena di conservarne la memoria, ma mi pare che Chieri, oggi, abbia operato delle scelte sociali e urbanistiche che la vorrebbero proiettata nel futuro e non nel passato.

Se così è, contrariamente alle mie opinioni che mi portano a dire che, se non c’è un passato, il futuro non ha basi sulle quali fondarsi, non mi sentirei così sicuro nel propendere per l’invito, rivolto da alcuni cittadini e amici, di chiedere la conservazione della cascina Maddalena.

Negli anni Novanta, quando i quattro ospedali del territorio (Chieri, Carmagnola, Carignano e Moncalieri), si riunirono per creare l’attuale ASLTO5, fui incaricato di censire le loro proprietà immobiliari sparse su tutta la provincia. In quell’occasione mi interessai anche della Cascina Maddalena, che era ormai da tempo abbandonata, ma

Profumeria e Articoli Regalo

Tel. 011 94 72 945

Via Vittorio Emanuele, 39 - 10023 Chieri (TO)

FABBRICA MATERASSI

Mater-All-Text
Made in Italy

FIDUCIA NEL TESSILE
Test sostanze nocive secondo lo Oeko-Tex Standard 100

Str. della Rezza 3 - Chieri (TO) - Cell. 3293291779
e-mail: fabiolazambello34@gmail.com

non è troppo tardi?"

al centro di vivaci discussioni



strutturalmente ancora non "collabente" ed era ancora circondata dai terreni agricoli che erano stati parte essenziale della sua realtà economica. In quell'occasione suggerii alla nascente

amministrazione ospedaliera di pensare ad un recupero e riutilizzo dell'immobile, ma fattori diversi impedirono il prosieguo di quella proposta.

Quando in questi giorni ho letto che la proprietà

è stata acquisita dal Comune e che è stata avanzata l'idea di un recupero, istintivamente mi sono detto: "Adesso? Ma non è troppo tardi? Non potevate pensarci prima?". Ciò perché, oggi, l'edificio ancora

esistente non ha più nessun elemento che ne qualifichi le sue originarie caratteristiche di "cascina a corte chiusa" e l'ambiente che lo circonda non ha più nulla a che vedere con quello agricolo di un tempo. Se voglio recuperare una "macchina d'epoca", ne ricostruisco la carrozzeria e il motore, ma se ho solo parte della carrozzeria e il motore è andato perso (in questo caso i terreni agricoli diventati oggetto di urbanizzazione), ciò che resta, purtroppo, è solo un rottame.

Grazie e buon lavoro"

Guido Vanetti

Joie de Vivre: uno sguardo alla bellezza

Capi unici, confezionati con cura da abili mani.

L'amore per il nostro lavoro ci porta alla ricerca di tessuti preziosi, prediligendo quelli naturali. Una particolare attenzione la dedichiamo anche alle stampe presenti nelle nostre collezioni, con disegni in esclusiva, spesso frutto della collaborazione con artisti esperti nel disegno tessile. Nel nostro laboratorio creiamo dunque capi unici, confezionati con cura da abili mani.

La sostenibilità, il limitare gli sprechi, la lavorazione artigianale sono l'obiettivo del nostro lavoro. Con il nostro stile descriviamo una donna fuori dal tempo e dalle mode, poetica, spontanea e libera: che è capace di godere delle piccole cose, ma con uno sguardo sempre rivolto alla bellezza.

Via San Giorgio, 6 – Chieri. 351.6321812 –
antonia_induni@libero.it

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

'Joie de Vivre' propone una linea di abbigliamento "senza tempo", dove i materiali utilizzati sono il frutto di un'accurata ricerca del Made in Italy. Un luogo dove poesia ed eleganza si incontrano per regalarvi capi unici.

VIA S. GIORGIO, 6/B CHERI (TO)
TEL. 338 8740112

ANIOC di Chieri: aiutare chi ha bisogno

L'ANIOC, Associazione Nazionale Insigniti Ordini Cavallereschi, si è ritrovata in buona compagnia per salutarsi e scambiarsi gli auguri di Natale.

Nell'occasione il presidente **Marco Ruffino** ha illustrato ai soci il percorso fatto quest'anno e i progetti per l'anno a venire.

Ha ricordato a tutti cosa deve essere e cosa deve fare un Cavaliere per rispondere appieno al titolo che gli hanno conferito. Ha parlato di amicizia, di solidarietà, di fraternità e in particolare di determinazione. Secondo tradizione ha informato i soci a chi verrà dato un aiuto, un

supporto quest'anno. Ricordando che l'ANIOC si è sempre distinta nell'aiutare chi aveva bisogno (carrozze, defibrillatori, borse di studio, ecc.), ha detto che quest'anno è stata fatta un'offerta economica ad una ONLUS (Associazione Casa Della Speranza di Castiglione T.se) che si occupa di portare cibo e alimenti a chi non ha i mezzi di procurarseli. Di questi tempi è una manna del cielo.

Grazie Presidente e auguri di Buone Feste a tutti dall'ANIOC di Chieri. (M.A.)



(MALGRADO TUTTO) ... È NATALE

*In questo momento particolare,
dove tutto quel che appare,
da una parte
sono morti, lutti, devastazione
e dall'altra
sfarzi e ori a profusione,
non farebbe piacere passare un Natale
come una volta, più o meno normale?
Alberi e presepi addobbati,
con cuori aperti, rasserenati.
Luci d'ogni tipo e festoni,
con tavole imbandite e cenoni,
privilegiando la famiglia,
l'amicizia, la compagnia,
perché festeggiare da soli
non farà mai allegria.*

Adelino Mattarello – dicembre. 23

BANCA TERRITORI DEL MONVISO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Buone Feste!

“insieme, per scoprire nuovi orizzonti,”

TUGHERA 70 Messaggio pubblicitario di natura promozionale.



Benessere e bellezza

CHI SIAMO

Il Centro Estetico Amaranto nasce nel 2010 dall'incontro tra professionalità e semplicità.

Il termine "Amaranto" (dal greco ἀμάραντος: "che non appassisce") indica per noi la passione intramontabile per il nostro lavoro, l'energia con cui lo facciamo e il costante orientamento verso le novità del mondo dell'estetica. Il nostro obiettivo è offrire alle clienti un luogo dove sentirsi a proprio agio e ritrovare sé stesse grazie a trattamenti specializzati e tecnologie all'avanguardia.



SPECIALIZZATI IN:

- TRATTAMENTI VISO
- TRATTAMENTI CORPO
- WELLNESS & SPA
- DIMAGRIMENTO
- LASER

Passione, professionalità, amore e dedizione! Sono questi gli ingredienti fondamentali per un ottimo risultato, per mantenere alti gli standard qualitativi e offrirvi il massimo dell'esperienza.

La nostra mission qui da Estetica Amaranto è offrirvi la migliore esperienza di benessere e bellezza, mettendo a disposizione tecnologie all'avanguardia abbinate a protocolli specifici e personalizzati!

Vi invito qui da Estetica Amaranto per scoprire i nostri servizi dedicati a viso, corpo ed e pilazione Laser... ma non solo! Passa a trovarci! Patrizia ed il suo team ti aspettano!

Contatti

Telefono 011 940 09 48 – 349 83 847 56

Indirizzo Viale Francesco Fasano, 4
Chieri (Torino)

Patrizia
con il suo staff
Vi augura
BUONE FESTE

Angelo Mosso, storia di un grande chierese

Fisiologo di fama internazionale, insegnò anche al Liceo Balbo

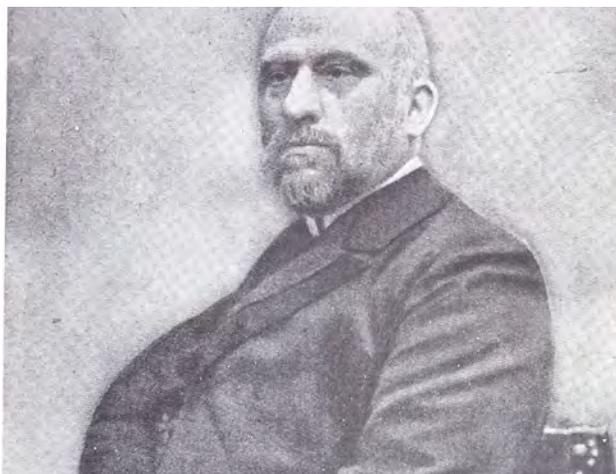
di Valerio Maggio

Fra pochi giorni sarà 2024 e saranno trascorsi 120 anni da quando il nostro illustre concittadino Angelo Mosso (1846 – 1910) entra a far parte del Senato del Regno. Dapprima omaggiato dalla Municipalità con un busto (foto - gennaio 1970 - tratta dal settimanale Cronache Chieresi con la seguente didascalia:

Angelo Mosso eminente concittadino a cui Chieri ha dedicato una piazza ed un busto di bronzo la neve ha regalato una toga ed una parrucca bianca senza toglierli nemmeno un po' della sua rigida e austera dignità di insigne studioso) posato nei giardini di piazza Pellico – ora occupati dagli uffici amministrativi e dagli ambulatori dell'asl to5 - gli verrà anche intitolata la Scuola Media parte integrante dell'adiacente plesso scolastico.

Per i pochi che non dovessero conoscerlo ecco in breve la sua storia.

Nasce da una modesta famiglia chierese e, a Chieri, trascorre infanzia e adolescenza. Compie gli studi liceali ad Asti e Cuneo per poi iscriversi alla facoltà di Medicina



di Torino. Negli anni in cui frequenta l'università, fino a diventarne Rettore, riceve l'incarico per insegnare Scienze naturali al liceo di Chieri. Dopo la laurea si perfeziona a Firenze e per un biennio a Lipsia, poi torna a Torino dove occupa, nel periodo 1879 - 1910, la cattedra di Fisiologia dedicandosi attivamente anche agli studi di Laboratorio frequentato da numerosi e importanti ricercatori

italiani e stranieri. Consigliere comunale e presidente della Reale Società Ginnastica di Torino, grazie all'amicizia con Quintino Sella diventa un cultore della montagna compiendo spedizioni scientifiche sul Monviso ed alla capanna Vallot sul Monte Bianco per studiare il comportamento del corpo umano in condizioni estreme.

Nel 1893 si inaugura a 4.560 metri sul Monte

Rosa, presso la Capanna Regina Margherita, un primo piccolo centro di ricerche di fisiologia ad alta quota, seguito nel 1907 da un grande laboratorio: l'Istituto Scientifico Angelo Mosso sul Col d'Olen a 3.000 metri d'altezza. Su pressione della Regina Margherita di Savoia fonda infine un osservatorio di montagna per lo studio della meteorologia, della fisica e della geofisica. Mentre, sempre negli stessi anni si conferma un eccellente divulgatore delle sue ricerche archeologiche compiute in Grecia ed in Italia.



G.L.G.
Rattan Giunco Mobili
di Gionco Luciano e Gionco Mario

**Costruzione mobili in giunco
su misura e affini**

**Via Marconi, 77 - Tel. e Fax 011.9876252
14022 Castelnuovo Don Bosco**

**A DICEMBRE APERTO
TUTTE LE DOMENICHE**

via Vittorio Emanuele II,
56 a - Chieri
tel. 011 9414624

FORÈN
erboristeria  florenboristeria_chieri

di Simoni Ornella

LAVORAZIONE
ARTIGIANALE MAGLIERIA

DONNA UOMO
BAMBINO

**Buone
Feste!**

Euromode

Strada Baldissero, 49 - CHIARI
Tel. 0112645383
cell. 380.3203032

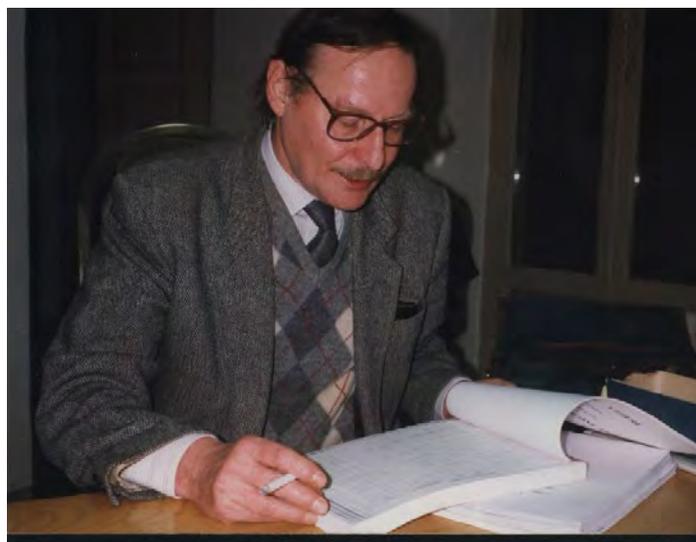
Un racconto di Natale del 1953. Autore Giuseppe Pogliano

Sarà vicesindaco e assessore di Chieri. Lo pubblicò "Il Chierese"

di Valerio Maggio

Sul settimanale Il Chierese, nel dicembre del 1953 - circondato da numerosissimi spazi occupati da inserzionisti pronti ad augurare alla comunità cittadina "Buone Feste" compare un racconto natalizio dal titolo "Qualcuno in pace". A firmarlo un giovane Giuseppe Aurelio Pogliano(1). Leggiamone alcuni brani.

«(...) Era la notte di Natale, e la gente andava ai veglioni, alle feste, a ballare: tutti badavano a comportarsi nel modo più allegro possibile: sembra sia un'usanza. Qualcuno, vagava anch'egli nella notte di Natale, ma non era diretto a nessun festino, non voleva divertirsi: cercava. Anni fa, nella banca in cui era impiegato, si verificò un ammanco, in realtà compiuto dal capufficio, ma del quale fu accusato Luigi R. (perché così si chiama il nostro amico). È facile immaginare



il processo e la condanna: venti anni perché era anche stato ucciso un guardiano. Passare quindi diversi anni in prigione, soli, per scontare qualcosa di cui si è innocenti, perdere il posto conquistato, doversi allontanare dagli amici, da tutto ciò che si amava sulla terra - e per niente in realtà, mentre chi è alla causa di tutti i guai, è fuori,

allegro - non è certo stare in una condizione favorevole alla riconciliazione. Nei primi tempi si sopporta, poi si spera in qualcosa di indefinito ma che ci salverà, ma non sopravviene nulla: in seguito ci si rassegna, ma la rassegnazione si esaurisce, e dopo, (...) si pensa alla vendetta (...). Ora, alla vigilia di Natale è stato dimesso; ma la sacra data non lo ha commosso, lo ha solo stizzito (...). Nella notte in cui tutti si amano Luigi R. voleva prendersi la sua soddisfazione: la vendetta. E non gli sembrava strana l'idea di un simile atto la notte di Natale, che ci è sempre stata tramandata come avvolta in qualcosa di mistico e di leggendario; la sua azione non sarebbe stata molto meno irrispettosa di quella di tanti altri che, invece di gioire per la nascita del Redentore, approfittano del giorno di festa per divertirsi e soddisfarsi il più possibile, non sentendo la spiritualità della Gioia Cristiana del Natale. Camminando Luigi passava dinnanzi a osterie illuminate dentro le quali intravedeva persone semiubriache che si dibattevano e cantavano, osservava le sale da ballo entro le quali una gioventù spensierata ondeggiava

ai ritmi sensuali delle musiche moderne, notava i volti allegri delle persone che lo sfioravano al passaggio (...). Quale contrasto. Ragionando così era giunto davanti a un edificio (...) dove giungeva un esile suono di organo (...). Da vent'anni non era più entrato in una chiesa, in una vera chiesa. (...) Sentiva che l'organo con le sue note di lode a Dio lo invitava ad entrare. Cosa vado a fare lì dentro io? Ma poi si convinse che in fin dei conti non ci rimetteva nulla ad entrare. (...) Si trovava stupito in mezzo a quelle persone che avevano rinunciato ai festini per andare a Messa; egli invece quando lì si stava celebrando avrebbe dovuto... La voce del Vangelo lo colpì (...) e mentre ascoltava vide davanti il suo ex capufficio in piedi colla famiglia col capo chino e subito nelle vene di Luigi il sangue ribollì; ma ancora si sentiva dire con parole vecchie di duemila anni: "(...) Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà". Rimase fino alla fine della Messa come quasi trasognato e, uscito, non aspettò nessuno. Andò a casa».

Giuseppe Aurelio Pogliano (1936 - 2017) è stato assessore e vicesindaco di Chieri. Segretario della locale sezione D.C. in rappresentanza della corrente "amici di Colombo" ha fatto parte del consiglio di amministrazione dell'Ospedale Maggiore. Economista collaboratore di Giovanni Agnelli è cresciuto professionalmente alla Riv prima di proprietà Fiat poi passata alla svedese Skf. Per un certo periodo è stato revisore dei conti dell'Eni.

IL CORTILE DEI TRE
ETNICO E ABBIGLIAMENTO

**NATALE
AI
TRE RE**

idee regalo
abbigliamento
prodotti del territorio
oggettistica e accessori etnici

**VIENI A CREARE IL TUO
CESTINO REGALO PERSONALIZZATO
CON I NOSTRI PRODOTTI**

VIENI A TROVARCI

**Carmen Di Martino - Via XX Settembre 4 -
CHIERI - Tel.011-6684306
E-mail: ilcortile deitre@gmail.com**

“Dottore, ma ho la piorrea ?? ”

Le malattie delle gengive: le parodontiti sono certamente le maggiormente diffuse

Come specialisti del cavo orale frequentemente ci confrontiamo con le malattie delle gengive. Tra queste le parodontiti sono certamente le maggiormente diffuse.

Infatti circa il 60% della popolazione italiana ne è colpito e di questi il 10-12% ne è affetto in forma grave. Se a questo aggiungiamo che meno del 40% degli Italiani si reca con regolarità dal dentista per un controllo si capisce perché siano la principale causa della perdita di denti in età adulta anche in un paese avanzato come l'Italia. La diagnosi precoce della malattia parodontale è facile, veloce, non invasiva e poco dispendiosa economicamente. Risulta perciò fondamentale diagnosticarla e curarla precocemente in modo da evitare gravi danni estetici e potenziali pericolose conseguenze a livello di salute generale, causando danni anche su cuore, arterie, glicemia e stato infiammatorio generale del corpo. La parodontite è strettamente legata agli stili di



vita, è provocata da alcune specie batteriche ed è influenzata nel suo decorso da numerose variabili. Sappiamo per esempio che la cattiva igiene orale, il fumo, il diabete, malattie sistemiche che alterano la risposta immunitaria, anomalie genetiche e lo stress ne influenzano grandemente l'insorgenza e il decorso. In molti casi la parodontite non viene diagnosticata, trattata e tenuta a bada in modo appropriato, causando nel tempo vere "mutilazioni" delle arcate dentarie a cui si cerca poi di porre rimedio con impianti dentali che proprio nei pazienti suscettibili

alla parodontite vanno incontro ad ulteriori insuccessi e conseguenti frustrazioni. **La diagnosi parodontale deve essere effettuata in prima visita e in tutte le visite di controllo su tutti i pazienti a partire dai 30 anni di età.** Nell'era attuale in cui scansioni ottiche digitali, TAC dedicate specificatamente allo studio della bocca, laser medici dalla controversa efficacia sono ostentate e pubblicizzate con finalità commerciali, un piccolo strumento manuale dal costo di pochi euro chiamato sonda parodontale ed una procedura della durata di pochissimi

minuti sono ancora il miglior mezzo per sapere rispondere alla domanda: "Dottore ma ho la piorrea ??". Il PSR (Periodontal Screening and Recording) è un esame obiettivo completo dei tessuti parodontali con valenza clinica e medico-legale. È molto semplice da effettuare, molto rapido (richiede dai 3 ai 5 minuti), poco costoso e usato in tutto il mondo per intercettare efficacemente e precocemente la malattia parodontale che ai dati dell'Organizzazione Mondiale Della Sanità risulta essere la sesta malattia più diffusa al mondo. Va da sé che la diagnosi è solo il primo gradino di una scala da percorrere e alla cui sommità vi è la conservazione della propria dentatura naturale sino alla terza età. I denti non sono come foglie destinate a cadere al sopraggiungere dell'autunno.....

*Dott. Luca Bava
odontoiatra, perfezionato in
parodontologia,
socio ordinario della Società
Italiana di Parodontologia.*



www.studiobavaserra.it

Fai l'investimento giusto

L'odontoiatria di qualità è un investimento conveniente non solo in salute ma anche in termini economici. La strategia vincente consiste nel prevenire le patologie, intercettarle precocemente per curarle nel modo meno invasivo possibile. Le visite di controllo programmate sul profilo di rischio di ciascuno consentiranno negli anni il mantenimento dei risultati ottenuti.

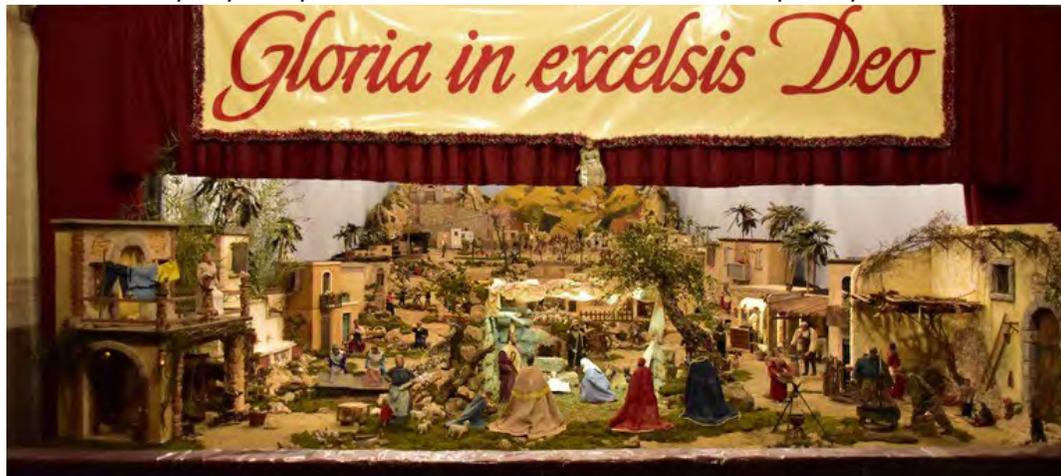


Prenota la tua visita 011 9424282

Cambiano. Presepe meccanico con novità

Un concorso per presepi tradizionali o innovativi e un corso presepistico

di Antonella Rutigliano



Con tutto quello che sta accadendo è chiaro che il mondo intero sta vivendo un periodo di grande difficoltà. Calamità naturali, guerre civili e alcune al limite del conflitto mondiale, femminicidi, infanticidi, ragazzi che si uccidono fra di loro. L' inferno sulla terra. Qualcuno dice: "È sempre accaduto", qualcun'altro: "Mai come adesso". Qualcuno propone soluzioni, i più, tacciono, chi crede prega. L' **Associazione Amici del Pre-**

sepe Meccanico di Cambiano invece rilancia. Da ottobre ha iniziato a ricostruire il presepe su una superficie di 72 metri quadrati, come ormai fa da anni. Le statuette e le riproduzioni architettoniche ed ambientali sono tante e tutto deve essere pronto per il **16 dicembre alle ore 15.30**, per l' inaugurazione. Rilancia anche con due novità. La prima è un concorso a premi intitolato "L' Eredità di Francesco. Portiamo Gesù nelle nostre case", dove chiunque potrà par-

tecipare con il proprio presepe tradizionale o innovativo, ecosostenibile fatto con materiale riciclabile o di scarto. Ci sarà una categoria riservata solo ai bambini ed è un concorso gratuito. I premi? I premi saranno delle sorprese come tutti i regali di Natale. La seconda novità, è un Corso Presepistico. Gli artigiani Gianfranco Cupelli e Pietro Accolla (Peter Rock), terranno un corso teorico e pratico sullo studio delle proporzioni, progetto dell' assemblaggio, illuminazio-

ne, simulazione di una fontana in resina UV, e altro ancora. Per informazioni e prenotazioni pagina facebook Presepe Meccanico di Cambiano o Movimento Presepistico Meridionale. Quando il gioco si fa duro, i duri iniziano a giocare. L' Associazione Amici del Presepe di Cambiano vi invita a giocare con loro, e a ricordare che Gesù, nasce ogni anno nel buio del mondo, per riportare la Luce.

Soluzioni Innovative - Energy Power



SILGAS



CONTRATTI FORNITURA GAS e LUCE

**SCOPRI IL CANONE FISSO
PER LA TUA ENERGIA.**

INFO E PUNTO VENDITA **CHIERI**

VIA CESARE BATTISTI, 7 - Tel. 011 9400727

L'auto all'aperto in inverno? E

Parcheggiare fuori in inverno può diventare un problema. Ma ci sono alcuni rimedi...

Se non avete un box auto di proprietà e siete costretti a tenere la macchina all'aperto in inverno, non volendo spendere per affittare un garage, avete bisogno di qualche consiglio se amate la vostra auto e volete tutelarla dal maltempo.

Ma come proteggere l'auto fuori in inverno se le risorse a disposizione sono limitate? Il segreto? Usare tutti gli strumenti necessari. La vettura all'aperto si rovina per motivi differenti.

Proteggere l'auto senza garage: 9 consigli

Parcheggiare fuori in inverno può



diventare un problema. Oltre ai malintenzionati, devi fare i conti con il cattivo tempo. Ma come

proteggere l'auto senza garage minimizzando i rischi? Ecco qualche consiglio da seguire per

evitare danni alla quattro ruote:
Non devi parcheggiare in zone trafficate

Evita aree troppo isolate. Tieniti lontano da lavori in corso o cantieri aperti.

Sostare sotto un albero non è il massimo a causa della resina.

Cancelli, strisce pedonali e passi carrabili sono da evitare.

Stipula polizza assicurativa con copertura contro eventi atmosferici.

Ripiega gli specchietti per evitare che si danneggino.

Scegli il miglior antifurto auto

Buone Feste!

SPLENDOR

di Trucco Dario & Danilo

CARROZZERIA

☎ 803.803

europ assistance



**SOCCORSO STRADALE 24 H - GARANZIA TOTALE DELL'INTERVENTO
INDENNIZZO DIRETTO DELLE COMPAGNIE ASSICURATIVE - AUTO SOSTITUTIVA**

14019 VILLANOVA D'ASTI - Strada Statale, 10 - Tel. 0141 94.60.58 - Cell. 328 450.60.67/8

ECO 2000 S.r.l.



**RITIRO A DOMICILIO DELLA
VOSTRA AUTO DA DEMOLIRE**

RADIAZIONE TARGHE AL P.R.A.

VENDITA DI RICAMBI USATI

SOCCORSO STRADALE

Auguri

Strada Padana Inferiore, Km 22.800

RIVA presso CHIERI (To)

Tel. 011.9468779 - Cell. 331.7675354



REVISIONI

**Buone
Feste!**

MOTORIZZAZIONE CIVILE



OFFICINA AUTORIZZATA

**Auto e Camper
Autocarri fino a 35 q.li**

Motocicli

Ciclomotori

Noleggio Furgoni

Strada della Rezza, 3 - 10023 Chieri (TO)

Tel. 011.942.72.10

www.centrocollaudochierese.it

Ecco alcuni consigli utili...



meccanico o elettronico.

Usa il telo, oggetto da portare in macchina.

In caso di pioggia, neve e grandine non basta un lenzuolo. Ci vuole un telo professionale. Ma, a prescindere dalla copertura, c'è una buona pratica per difendere l'auto in inverno: applicare la cera alla carrozzeria per salvarla dagli agenti atmosferici, acidità della pioggia e resina degli alberi. Poi puoi cerare il veicolo almeno due volte l'anno. Ricorda, infine, di lavare l'auto con costanza anche se è coperta dal telo. Questi sono i principali consigli per mettere in sicurezza l'auto sempre fuori. Sono suggerimenti universali, gli stessi suggerimenti valgono per l'auto nuova senza garage.

Coprire auto in inverno: come scegliere telo

Lasciare l'auto in strada è sinonimo di pericolo non solo per l'azione di vandali e ladri. Devi premuniti di proteggere la macchina dalla grandine. Ma anche dalla neve e dalla pioggia. Come risolvere se non affitti un garage? Puoi sempre coprire l'auto all'esterno con un telo. Come scegliere il copriauto migliore? I guidatori non li amano molto perché rubano tempo prezioso nelle fasi di montaggio/smontaggio. Inoltre, il telo copriauto rovina la vernice se non si pone la giusta attenzione delicatezza. Tuttavia, se vuoi parcheggiare l'auto senza garage in inverno queste soluzioni sono una buona opzione. Però, metti al primo posto un acquisto di qualità che abbia almeno le caratteristiche di base per svolgere bene il suo compito. E cioè:

Resistenza: il telo deve essere in grado di resistere a urti e tiraggi.

Impermeabilità: l'umidità deve essere lasciata fuori dalla copertura.

Protezione: completa sia da pioggia che da grandine, vento, raggi UV.

Attenzione alle rifiniture: devono essere elastiche così si adattano con facilità alla forma del veicolo.

CARRÒZZERIA

VILLANOVESE

di DI PACE e CANCIAN



SOSTITUZIONE CRISTALLI
RIPARAZIONE AUTO GRANDINATE
RICARICA CONDIZIONATORE

Auguri!

Via V. Veneto, 34 - VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141.94.82.04 - Fax 0141.94.52.87
mail carvillanovese@libero.it - www.carrozzeriavillanovese.com

Carrozzeria

I.D.M.



I.D.M. snc di Iannuzzi Didier & Miraglia Davide
Tel/fax 9876016 - Didier 335 6178881 Davide 347 4230583

Disponibilità, cortesia, sempre a Vostro servizio





VIA BAUSONE 19 MORIONDO TORINESE (TO)

carrozzeria.idm@libero.it Soccorso stradale 24/24 Assistenza Legale in sede

APERTURA PRATICHE SINISTRI - SANIFICAZIONE AUTOVEICOLI - SERVIZIO CAMBIO GOMME

Tempo di Avvento: la rinascita ecclesiale

I grandi temi del Sinodo: dialogo e partecipazione

di P. Pio Giuseppe Marcato op

Alla fine di ottobre si sono conclusi i lavori del Sinodo sulla Sinodalità e sono iniziati gli approfondimenti per rendere più viva ed autentica la vitalità della 'Chiesa in uscita'. Anche se il momento ecclesiale non ha avuto quella giusta rilevanza che avrebbe dovuto avere nelle Chiese locali, esso si è svolto in un modo decisamente nuovo. Non è stata un'assemblea di soli vescovi con la presenza di alcuni laici privilegiati, quanto piuttosto un incontro che comprendeva vescovi, sacerdoti, religiosi/e e laici che in forza del Battesimo esaminavano i temi emergenti della Chiesa di oggi. La Chiesa si è presentata 'universale' in tutte le sue componenti, una Chiesa in preghiera e in ascolto, capace di valorizzare in pienezza lo scambio di vedute personali e comunitarie, facendosi carico delle necessità e delle urgenze che caratterizzano il mondo che cambia. Secondo le indicazioni di Papa Francesco nella Evangelii gaudium non più una Chiesa ripiegata su sé stessa, ma capace di riconoscersi e di restare aperta, davvero 'in uscita'. Fuori delle porte del Sinodo, i tristi e drammatici rumori di due guerre: in Ucraina, una lotta tra fratelli cristiani ortodossi e nel Vicino Oriente, una lotta tra fratelli e figli di Abramo: sangue versato con incredibile violenza che implora misericordia e giustizia e che impedisce la costruzione di legami



di umanità. La 'missione' della Chiesa è stato il tema del dibattito sinodale e ha fatto emergere l'esperienza di fede di tanti cristiani delle diverse culture. Il 'mondo' con i suoi tanti affanni non è stato escluso ed è rimasto presente mettendo in giusta evidenza i drammi e le paure di oggi: dall'ecologia, al rispetto delle minoranze, dalla tutela dei minori, al rispetto e un maggior inserimento della donna nel tessuto ecclesiale, dalla necessità di una vera cultura e di una giusta informazione; sentirsi più popolo e comunità in un contesto dove l'individualismo sembra prevalere e tiranneggiare in modo esasperato sul 'noi'; essere meno istituzione senza negare la necessità di avere strutture adeguate. Il Sinodo ha dato indicazioni precise: "è stata un'esperienza senza precedenti e lo stile adottato dovrà rifluire nelle comunità locali. La gioia di ascoltarsi, il modo di affrontare insieme, uniti la realtà quotidiana

e l'esperienza della fede ha illuminato in modo insperato la missione dell'intero Popolo di Dio. Sono state date delle tracce di lavoro. Non tutto si può cambiare subito, ma la tensione evangelica che crea comunità, comunione e spirito di servizio produce nella forza dello Spirito quelle novità di grazia e di vita che tutti si sarebbero sognati di avere". Solo una Chiesa aperta può restare in missione ed essere segno profetico di grazia e pace in un mondo segnato da lotte e conflitti. Cristiani di antica data e fedeli di chiese di recente evangelizzazione, donne e uomini, chierici e laici hanno dato prova di solidarietà e di unità nella forza trasformante dello Spirito. L'ascolto della Parola, l'intensa preghiera quotidiana hanno impedito lo spreco di parole e di enunciare slogan vuoti e sterili. Vero protagonista dell'incontro si-

nodale è stato lo Spirito di verità e di grazia. L'essersi messi in ascolto dell'altro ha creato uno stile diverso, rispettoso e umile, e l'azione dello Spirito non si è fatta attendere: accogliere il Vangelo nella sua interezza, lasciarsi illuminare dalla Parola, non escludere mai nessuno sono stati i doni implorati. È stata un'esperienza che ha cambiato il cuore delle persone che hanno partecipato con fede e con gioia a questo intenso lavoro ecclesiale. I tre temi conclusivi hanno visto un risultato sorprendente: vedere il vero volto della Chiesa; i discepoli di Cristo sono tutti missionari; l'invito a tessere legami e costruire comunità. Temi ambiziosi ma coerenti con la necessità dei cambiamenti epocali che stiamo vivendo e questo senza negare la presenza di spunti di criticità: la figura diversificata del diacono 'permanente', il ministero diaconale alle donne, il celibato dei preti, una maggior responsabilità nei servizi affidati alle donne e ai laici... nessuno di questi temi ha creato conflitti insanabili. Si esamineranno in seguito e con maggior rispetto e attenzione lasciandosi guidare dallo Spirito, ma la strada è stata aperta. Il prossimo Giubileo del 2025 vedrà una più ampia partecipazione e un più attento spirito servizio da parte di tutti, dell'intera Chiesa universale, questi i doni dello Spirito.

L'Edicola di ieri a cura di Valerio Maggio

Il sottile confine tra soldato e assassino si chiama civiltà
(Antonio Scurati, la Repubblica 12 ottobre 2023)

"Esiste una differenza tra soldato e assassino. Li separa una linea sottile eppure netta, cruciale, decisiva. A tracciarla non è una supposta natura umana ma il vomere che segna il confine tra civiltà e barbarie. Questa affermazione sarebbe apparsa ovvia fino a qualche tempo. Ora non lo è più. (...) Abbiamo letto in questi giorni accorate invocazioni alla 'comune umanità', affermazioni secondo le quali gli eccidi di bambini assassinati e decapitati nelle loro case ci interpellerebbero in quanto 'esseri umani'. Capisco l'emozionalità suscitata dall'orrore ma non è così. È peggio di così, è più difficile di così, è più drammatico di così: giunti di fronte all'estremo, non esiste nessuna Umanità cui fare appello. Quegli orribili eccidi ci interrogano non in quanto esseri umani ma in quanto esseri umani civilizzati. Eppure al di là dello choc emotivo del momento l'unica strada che possiamo percorrere, senza smarrirci del tutto, è quella di che conduce a ribadire i valori positivi della nostra civilizzazione fin dentro la guerra (...)"

TRUCIOLARI + LISTELLARI + COMPENSATI + MULTISTRATI + LAMELLARI + OSB + MDF

SELUCRE S.R.L.

RIGOLINI ACCESSORI LISTELLI

centro lavorazione legno

TAGLIO SU MISURA
BORDATURA LINEARE
FORATURA E SAGOMATURA PANNELLI
ARREDAMENTI IN "KIT SU MISURA"

L'EVOLUZIONE DEL "fai da te"

ti permette di fabbricare a costi bassi i mobili
occorrenti per la tua casa - il tuo ufficio
i tuoi amici - la tua attività - ecc...

Vieni a visitarci troverai disponibilità
consigli utili e preventivi gratuiti

TOP CUCINA
CON FORI E
TAGLIO PER
GIUNZIONE
ANGOLO

Per informazioni tel 011 9423903 www.selucres.com
via Secondo caselle n° 12 Chieri Z.I. di Fontaneto

Ingresso e Minuto

TRUCIOLARI + LISTELLARI + COMPENSATI + MULTISTRATI + LAMELLARI + OSB + MDF

Cambiano: il Teatro Serenissimo riapre dopo dieci anni di chiusura

L'aveva fatto costruire Don Minchiante

di Antonella Rutigliano

Nel centenario della nascita di Don Minchiante, sacerdote storico di Cambiano dal 1954 scomparso il 30 aprile del 2014, riapre il Teatro Serenissimo da lui fortemente voluto e fatto costruire nel 1963.

Il secondo Teatro a Cambiano: 276 posti a sedere, di cui 178 in platea e 98 in galleria. Il 19 novembre, giorno dell'inaugurazione, in presenza del Sindaco Carlo Vergnano e di Don Bruno, Paolo Borgarello portavoce del gruppo sostenitore del progetto e Paolo Sacco ingegnere e progettista, hanno illustrato il lavoro svolto e presentato l'Associazione Artistica e Culturale E20in scena a cui è stata assegnata la direzione artistica. La prima stagione comprende sei spettacoli, e



il primo ad essere messo in scena è "Il Teatro è Rosa" con Debora Villa e Maria Pia Timo attrici comiche di Zelig. - Paolo come è andata la serata? "È stata una serata emozionante per molti. Molti conoscevano la storia del teatro, Don Minchiante, avevano recitato su quel palco. Chi ci era entrato per la prima volta era eccitato". -Pensi che ci sarà partecipazione?

"Lo abbiamo chiesto ai presenti come contributo per mantenerlo in vita". Ma non basta chiederglielo bisogna convincerli, cosa vuoi aggiungere? "La direzione artistica è competente e il programma è vario; va dalla commedia al balletto, dallo spettacolo musicale all'operetta. Dateci fiducia". - E ai giovani? - Ci saranno artisti di Zelig e altri del piccolo schermo. Il Teatro

è comunque e sempre un'emozione: provare per credere". È stato anche ricordato Vittorio Sivera, attore e autore cambianese nel decennale della sua scomparsa, e i ragazzi di Villastellone Santena e Cambiano, hanno raccontato la loro esperienza alla GMG (Giornata Mondiale della Gioventù) di Lisbona con racconti, canti e musica. -Per concludere: Paolo so che sei impegnato in altri progetti come la ProLoco, ma chi te lo fa fare? "Appartenenza al paese. Per me Cambiano è tutto. Faccio ciò che posso per far sì che il mio paese cresca. Vivo Cambiano come una famiglia e una famiglia ha bisogno di cure". I cambianesi ti ringrazieranno sicuramente, e da oggi, anche Don Minchiante da lassù



**BANCA CRS
AUGURA A TUTTI
UN FELICE
NATALE**

In questo Natale, Banca CRS ti regala la **tranquillità finanziaria**. Siamo qui per aiutare le **persone** a realizzare i propri **desideri**, supportando la nostra **comunità** e portando un **sorriso** nei cuori di tutti.

Buone feste dalla tua banca di fiducia



INDIPENDENTE DAL 1858

Seguici su  [bancacrs](#) [www.bancacrs.it](#)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche prega di fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili nella sezione Trasparenza del sito [www.bancacrs.it](#)

Zabaione, storia dell'antica, d

Uova, zucchero e vino: la leggenda di un dolce nato a Torino nel '500

Diverse sono le città italiane che si contendono la paternità della famosa crema dolce e spumosa a base di uova, zucchero e vino o vino liquoroso. Lo zabaione, anche conosciuto con il nome di zabajone o zabaglione, ha difatti radici molto antiche. E, come spesso accade quando si parla di ricette il cui ricordo si perde nei secoli, sull'origine della golosa crema sono nate diverse storie e leggende.

Una di queste storie sostiene che la celebre crema sia nata proprio nella città di Torino nel XVI secolo. In quel tempo a Torino abitava una comunità di francescani e tra questi c'era il monaco spagnolo Pasquale de Baylon. Inizialmente conosciuta con il nome di crema di San Baylon, sarebbe divenuta in seguito solamente Sambayon in omaggio al frate francescano, santo protettore di cuochi e pasticceri, che la



inventò. Il termine piemontese "sambajon" deriverebbe infatti proprio dal nome del frate di Baylon.

La leggenda racconta che all'epoca, Pasquale de Baylon fosse molto famoso tra le signore torinesi proprio per la ricetta di una crema all'uovo dalle proprietà afrodisiache. Sembra infatti che le signore torinesi del '500 che avevano

problemi sotto le lenzuola con i loro mariti si rivolgessero al francescano per farsi prescrivere questo afrodisiaco naturale a base di tuorlo d'uovo, zucchero e marsala. Il successo della crema fu talmente grande che da allora le signore di Torino se ne tramandano la ricetta di madre in figlia.

Da Torino poi la ricetta dello

zabaione varcò i confini diffondendosi nelle altre città d'Italia e d'Europa. Vera o no la versione torinese della storia, la fama del monaco fu tale da diventare, dopo la santificazione avvenuta nel 1722, il santo protettore di tutti i cuochi del mondo.

Ovviamente quella di Pasquale de Baylon non è l'unica storia che ruota intorno alla nascita

CHIARI
 APERTO A PRANZO
 E CENA TUTTI I GIORNI
 DOMENICA COMPRESA

Ristorante
AGRI GRILL
 Cascina Capello
 TEL. 333 452.99.22



*Natale come una volta
 Capodanno con i fiocchi*

CHRISTMAS
 Menu
 d'asporto

ANTIPASTI

- Flan di zucca con crema di cardo
- Battuta al coltello
- Vitello tonnato

PRIMO

Lasagne al ragù di Fassone

SECONDO

- Brasato di Fassone Piemontese con patate al forno

€30

DOLCE
 Bonet

RI TIRO IN PIAZZA
 CAVOUR 3 CHIARI

IL 24/12
 ENTRO LE ORE 14

AgriGrill
 Cascina Capello
 tel 3334529922

**Menu di
 Capodanno**

75 euro

ANTIPASTI

- Battuta al coltello di Fassone Piemontese con spuma di caprina e pinocchio
- Chioscucca salata a fantasia dello chef
- Costino di pasta fillo con patate con pane di testafiora e cotechian

LE NOSTRE PASTE FRESCHE...

- Cavallotti ricotta e aglio
- Matigliati al sugo vedovo

TRIFUDIO DI COLORI

- Polpettone favele aperte con succosetti di bionetti su crema di cavolo rosso

DOLCE

- Quadrotto di pasta frolla ai frutti di bosco

ACQUA VINO DELLA CASA, CAFFÈ INCLUSI

Prenotazioni
3334529922

dolce crema dei Francescani



della famosa crema. Un'altra di queste storie fa risalire l'invenzione dello zabaione al 1471 per opera del capitano di ventura Giovan Paolo Baglioni che, accampatosi con le sue truppe nei pressi di Reggio Emilia, mandò i suoi uomini alla ricerca di cibo. Le uniche cose che i soldati trovarono furono vino, zucchero e uova. Con questi pochi e semplici

ingredienti il Capitano Baglioni creò lo Zabaione, che proprio da lui prenderebbe il nome. Secondo un'altra versione, lo zabaione sarebbe invece nato nella bella Venezia dove nel XVII secolo era diffusa una bevanda chiamata zabaja aromatizzata con del vino di Cipro e a sua volta proveniente dalla costa illirica. La più antica attestazione di una

preparazione dello zabaione arriva invece da Napoli dove sembra fu realizzato per la prima volta intorno al 1450. La ricetta compare infatti nel Ms. Bühler, conservato oggi nella Morgan Library & Museum di New York.

Lo zabaione è nato a Torino? Risulta un po' difficile trovare la risposta a questa domanda. Quello che invece risulta facile è gustarsi questa delizia che rimane comunque uno

dei piatti tipici della cucina torinese.

In ogni caso il legame con la città è molto forte e difatti molti dei caffè e in particolare i caffè storici di Torino propongono ancora oggi questa delizia. Non perdetevi dunque l'occasione di gustarla almeno una volta.



MACELLERIA FRANCO & PAOLO
DI CHIARA MASCHERPA E PAOLO ORMEA

CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESE
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari: lunedì e giovedì 8.00-12.30
martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)

Instagram: Macelleria Franco e Paolo WhatsApp: 392 94 92 741



MENU' NATALE

Tradizionale vitello in salsa tonnata
Coscia di bue piemontese battuta al coltello alle erbe fini
Nido di polenta di grano integrale macinato a pietra
con funghi porcini e taleggio
Flan di cardo gobbo di Nizza e porri di Cervere con crema di acciughe

Primi piatti:
Risotto Carnaroli Az. Agricola Gagnone (VC)
con zucca di Piea e salsiccia nostrana
Albesi dei tre arrostiti al burro fuso di montagna, timo e maggiorana

Secondi:
Brasato di Manzo piemontese all'Albugnano Nebbiolo
accompagnato da patate al rosmarino
Tradizionale zampone nostrano
accompagnato da fantasia di lenticchie di Castelluccio di Norcia

Dolce:
Coppetta di Panettone artigianale
con crema Chantilly e cioccolato fondente

Acqua
Caffè
Amaro Ciocca

Selezionati vini in bottiglia, inclusi, accompagneranno le nostre portate.

€ 55,00

Piazza Dante Alighieri, 10 14022 Castelnuovo D.B. (AT)
Tel. 011.9876283 011.9876987 r.a.
www.albergociocca.it
e-mail: info@albergociocca.it



ALBERGO - RESIDENCE



offre:

- Appartamenti per medio-lunghe permanenze
- Trattamenti di pensione alberghiera
- Prezzi confidenziali per aziende
- Sistemazioni dotate di ogni comfort



Certificato di Eccellenza 2021



Pacchetto Vetrina, Cinema, Calcio e Sport in tutte le camere

Agnolotti, la storia e la tradizione

Si trovano le loro origini tra Astigiano e Monferrato



Gli agnolotti piemontesi, o più semplicemente agnolotti (agnolòt o gnoìt in piemontese), sono una specialità di pasta ripiena tradizionale del Piemonte, e in particolare, della zona dell'Astesana e del Monferrato, nelle province di Alessandria e Asti, ma diffusa in tutta la regione. Esistono varianti degli agnolotti, tra cui gli agnolotti pavesi, che si differenziano per il ripieno a base di stufato. L'origine del nome è incerta: la tradizione popolare identifica in un cuoco monferrino di nome

Angiolino, detto Angelòt, la formulazione della ricetta; in seguito la specialità di Angelòt sarebbe diventata l'attuale Agnolotto. Un'altra teoria più moderna fa derivare il nome dal piemontese anolòt che nient'altro era che un ferro adoperato per tagliare questa pasta a forma di anello, che a detta di alcuni era appunto la forma primitiva che assunsero gli agnolotti. La forma tradizionale è quadrata, con il ripieno racchiuso da due sfoglie di pasta all'uovo. La caratteristica principale dell'agnolotto piemontese

rispetto alle altre specialità di pasta ripiena del resto d'Italia è l'utilizzo di carne arrosto per il ripieno. Caratteristici della zona delle Langhe e del Monferrato sono gli agnolotti del plin o al plin, di piccole dimensioni e forma perlopiù rettangolare (il termine deriva appunto dal "plin", ovvero il pizzicotto che viene dato per chiuderlo). Unici in tutto il Piemonte, e tipici del paese di Calliano in provincia di Asti, sono gli agnolotti d'asino, che si caratterizzano, a differenza di quelli standard, per avere

il ripieno di carne d'asino. **Agnolotti del plin o al plin** Sia gli agnolotti piemontesi che gli agnolotti del plin sono inseriti nell'elenco dei Prodotti agroalimentari tradizionali italiani, stilato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e quindi tutelati secondo un disciplinare della Regione Piemonte. Pur potendo essere cucinati in diversi modi, sono quattro le ricette tradizionali: con sugo di carne arrosto, con burro, salvia e formaggio grana, con ragù di carne alla piemontese, in brodo di

MACELLERIA
SPINELLI



Daniel Tel. 347.7488657

Macelleria Coalvi
Carne di Fassona Piemontese
Polli gialli allevati all'aperto
senza uso di antibiotici

Via Principe Amedeo, 21 – Chieri – tel. 3477488657



Macelleria Spinelli



macelleria_spinelli

Vasta proposta di gastronomia fresca e formaggi
Pane e prodotti da forno locali, pasticceria secca
Salami di nostra produzione
Ampia scelta di pronti a cuocere
anche senza glutine

zione dal vecchio Piemonte

carne, nel vino (solo in alcuni paesi dell'Alto Monferrato). La ricetta classica non prevede la creazione di agnolotti piemontesi di magro: nel raro caso vengano prodotti, sono comunque denominati ravioli; allo stesso modo sono denominati ravioli gli agnolotti piemontesi contenenti un ripieno a base di fontina, comuni nel Canavese e nella Valle d'Aosta. L'agnolotto è un piatto classico della cucina popolare piemontese: è infatti consuetudine utilizzare per il ripieno gli avanzi di arrosto dei giorni precedenti, tritati e mescolati fra loro, insieme a verdure, formaggio o altri ingredienti. Considerando questa origine risulta improprio parlare di una



ricetta tradizionale per il ripieno, in quanto questo variava in relazione agli avanzi a disposizione; il fatto che questa sia da considerare l'origine più genuina dell'agnolotto è attestata dall'utilizzo del sugo d'arrosto per il condimento: questa ricetta infatti prevede di riutilizzare non solo la carne avanzata, ma anche l'ingotolo

dell'arrosto, coerentemente con la tradizione contadina

che prevede di evitare ogni spreco.



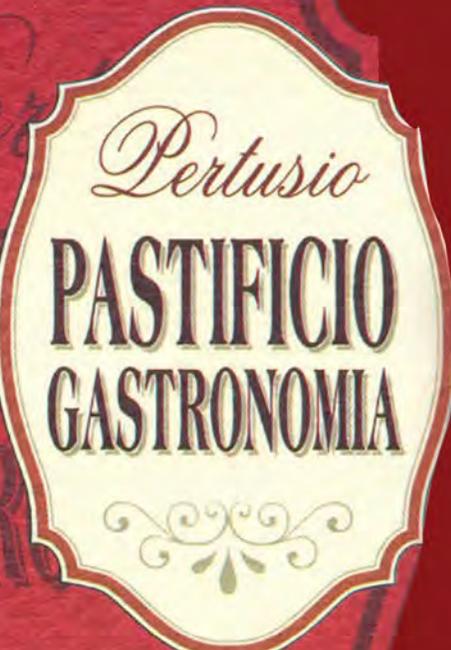
Buttiglieri

**PASTICCERIA
CAFFETTERIA**

*Focaccia d'Autunno
Baci Chieresi
Senzianelle, Perché?
Cioccolatini Don Bosco
all'assenzio, Umbertini*

Rinfreschi per:
Nozze, Battesimi, Comunioni...

Maestro del Gusto
2019-2020
Via XX Settembre, 10 - Tel. 947.22.70 - 10023 CHIERI (TO)
pasticceriabuttiglieri@gmail.com



Specialità Agnolotti

MENU' DI NATALE 2023

ANTIPASTI DI CARNE

Insalata russa, Capricciosa, Vitello tonnato, Insalata di pollo, Peperoni con salsa, Tortine salate ai carciofi, Lingua in salsa rossa, Flan ai gusti Cardi-Zucca-Carciofi

ANTIPASTI DI PESCE

Involtini salmone, Gamberetti in salsa rosa, Carpaccio di polpo, Insalata di polpo, Anguilla in carpione

PRIMI

Agnolotti di carne, Agnolottini di carne, Plin di carne o fonduta, Tortellini, Gnocchi, Panzerotti di ricotta e spinaci/ricotta e carciofi, Panzerotti con pasta barbabetola ripiene ricotta e noci, Lasagne, Gnocchi alla romana, Langaroli, Tagliatelle/tagliolini

SECONDI E CONTORNI

Brasato, Rolata di coniglio, Arrosto, Cotichino, Pirea-Crauti-Lenticchie, Cipolline in agrodolce, Patate al forno

DOLCI

Crema Caramel, Bunet, Pesche ripiene

GRADITA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 20 DICEMBRE
TELEFONO: 011 9471494 - 329 7114757

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI.
BUONE FESTE A TUTTI**

Via Riva, 19B -10023 Chieri (TO) Tel. 011.9471494-3297114757

Orario 8,30 - 12,40 15,45-19,30. Lunedì chiuso

Si beve per scaldarsi: storia del vin brulé

Durante le feste di Natale, nei mercati. Ecco le sue origini

Il vin brulé è una bevanda deliziosa dal gusto speziato e fruttato e va servita calda. Solitamente la troviamo nei mercatini di paese durante le feste natalizie ed è ideale da bere per scaldarsi durante il periodo invernale. Viene preparato con spezie, scorze di agrumi ed ovviamente l'ingrediente principale è il vino rosso, rigorosamente corposo e di alta qualità. Le origini di questo vino caldo sono molto antiche e anche le ricette sono cambiate nel tempo. Scopriamo assieme qual è la storia e la ricetta tradizionale del vin brulé. Questa bevanda calda risale all'antica Grecia per arrivare fino ai Romani che la denominarono conditum paradoxum. Una delle prime testimonianze del vin brulé risale ad



Apicio che nel "De re Coquinaria" racconta di un vino scaldato e aromatizzato con spezie. Solitamente si usava il pepe e veniva dolcificato con del miele e si offriva a fine pasto come digestivo. Il vinum conditum dei Romani rientra nella vasta sezione dei vina aromatis, ovvero i vini corretti e aromatizzati con erbe e cereali, fiori essiccati, frutta fresca bacche e spezie. Nell'antichità il pepe nero veniva utilizzato

molto sia nelle pietanze che nelle bevande, ma venne poi sostituito con l'avvento della cannella. Questa spezia dal sapore intenso e deciso cominciò ad essere utilizzata per la preparazione di pietanze e bevande. Si pensa che l'introduzione della cannella nella preparazione del vin brulé sia collegata al medico Ippocrate, un grande sostenitore delle proprietà mediche delle spezie. Secondo lui, le spezie avevano

proprietà lenitive, disinfettanti e il vino risultava quindi corroborante. Il vino caldo con le spezie e zucchero si diffuse in tutta Europa e cominciarono a nascere differenti ricette, tipiche di ogni regione in base ai prodotti ed ai gusti locali. In Inghilterra viene nominato mulled wine, in Francia vin chaud, in Germania gluhwein e nei Paesi Scandinavi glogg. Tanti pensano che la ricetta del vin brulé sia tipica del veneto, ma come hai visto, la storia alle sue spalle è molto più articolata. In Italia questa bevanda viene chiamata vin brulé, un termine francese che significa "vino bruciato". In Francia invece, viene nominato "vin chaud" che in italiano vuol dire vino caldo.



segui su
facebook

AgricoPecetto

a NATALE REGALA IL TERRITORIO!

VUOI SAPERNE DI PIÙ?
INQUADRA IL CODICE



Il meglio del Distretto del Cibo
Chierese-Carmagnolese in un cesto



Str. Sabena 78, Pecetto T.se (TO)
tel. 0119820986 www.agricopecetto.it

COSMETICA
ECOSOSTENIBILE

Nel nostro punto vendita sono disponibili le creme naturali, frutto di un progetto che recupera i sottoprodotti delle **Ciliegie di Pecetto** picciolo, nocciolo e polpa.

**OGGI QUI
NOVITÀ ASSOLUTA**

La Riviera
R I S T O R A N T E

Specialità Pesce - Cerimonie - Pizza con forno a legna
Via dei Finelli 6 - Fraz. San Giovanni - Riva presso Chieri

Tel. 011 9921115 - 348 6723247

Chiuso il martedì - E' gradita la prenotazione

LA COTOLETTA ALLA PIEMONTESE



**Cotoletta impanata
di carne di razza Piemontese
con Tome delle nostre Valli
Una idea di Mino GIACHINO**



MACELLERIA
STEFANO MASCHERPA

Via Massa 7 - CHIARI
Tel. 011 9478460 - 340 7193482
ste.mascherpa@gmail.com

ORARI NEGOZIO:
mattino 8-13, pomeriggio 16-19,30
Chiusura lunedì e mercoledì pomeriggio

La cappella di Sant'Irene a Superghetta

Fu costruita verso la metà del XIX secolo dai proprietari delle ville della collina nell'Ottocento



Lungo la Strada della Serra, che iniziando da Porta Garibaldi percorre il crinale della collina compresa fra la strada per Baldissero e quella di valle Pasano, nel punto in cui incontra una stradina che sale da quest'ultima, sorge la cappella campestre di Sant'Irene, detta anche "Superghetta", in una splendida posizione che la rende visibile da ogni dove.

È un edificio a pianta circolare del diametro di

3,50 metri, sormontato da una cupola che a sua volta culmina in un'agile lanterna. Alla sua struttura, molto semplice, conferiscono eleganza e movimento alcuni sobrii elementi decorativi: la linea spezzata del tamburo sul quale poggia la cupola, il forte aggetto del cornicione, il pannello con l'immagine della Santa titolare, il piccolo campanile metallico, la serie di finte finestre, la scritta con l'invocazione "S. Irene prega per noi" che compare

sopra l'ingresso. L'interno, rischiarato soltanto dalla luce della lanterna, è scandito da lesene che incorniciano nicchie con numerose statue in gesso. Sulla parete quadri e alcuni ex voto. Di fronte all'ingresso, in corrispondenza di una nicchia più grande, è collocato l'altare di legno, dotato di un bel Crocifisso e di begli arredi essi pure scolpiti in legno. La cappella, inizialmente intitolata alla Santa Croce, venne poi dedicata a Sant'Irene Martire, sembra per desiderio di uno dei fondatori, il senatore Celestino Quadrelli di Lesegno, la madre e una figlia del quale portavano quel nome. Fu costruita verso la metà del XIX secolo per iniziativa dei proprietari delle ville che nell'Ottocento punteggiavano la collina della Serra: quasi tutti esponenti della borghesia chierese e Torinese, come il senatore Quarelli, i Mens, i Broglia, il notaio Giacomo Filippo Masera, l'avvocato Filippo Saraceno di Torre Bormida, il giudice Angelo Cantara, i notai Montefamerio, il veterinario Francesco Bertinetti, il commerciante Stanislao Candellero, i

fratelli ebrei Salvator e Caliman Sacerdote, essi pure commercianti. Costoro venivano a trascorrere i mesi estivi nelle loro ville, i cui terreni, più o meno estesi, affidavano alla cura di contadini che abitavano gli edifici rustici vicini o attigui alle ville stesse. Famiglie spesso molto numerose perché, cosa molto frequente in passato, erano composte da nonni, genitori, figli, nuore e nipoti, tanto che nel 1853 gli abitanti di questa zona collinare erano circa 1400. Normale, perciò, che ad un certo punto, per facilitare la pratica religiosa, sia sorto il desiderio di costruire una cappella. E quando, negli anni attorno al 1850, si prese la decisione di sistemare la strada della Serra, sembrò l'occasione buona per realizzare quel progetto. A prendere l'iniziativa fu il conte Filippo Saraceno, il più ricco possidente della zona, il quale mise a disposizione un suo appezzamento di terreno piantato a vigna situato nel punto di incontro delle due strade. La cappella fu costruita fra le estati del 1858 e del 1860 con la collaborazione di tutti, e fu lo stesso conte Saraceno a scrivere all'Arcivescovo

Spaccio Tessitura Enzo Stella

PRODUZIONE - VENDITA

TENDAGGI
TESSUTI D'ARREDAMENTO
TRAPUNTE (anche su misura)
BIANCHERIA PER LA CASA
SPUGNE ACCAPPATOI
CORREDI COMPLETI
SCAMPOLI MACRAMÉ

CHIERI Via Padana Inferiore 48 (SS TO-AT)
Tel. 011/9472997 - 9426232 - Fax 011/9423058

Orario apertura: lunedì 14,30-18, martedì/venerdì 8,30-12,30 e 14,30-18, sabato 9-12,30

Onoranze e Trasporti Funebri

Rostagno

Stanno presenti a CHIERI, CAMBIANO, SANTENA, TROFARELLO, PECETTO Lsc

Tel. 011-9440254 011-9413232 011-6812099

Reperibilità continua Servizi in ogni località

di Antonio Mignozzetti

mons. Fransoni comunicandogli l'avvenuta costruzione "in segno di attestato a Dio di aver preservato i loro vigneti dalla crittogama" e chiedendone la benedizione. Il Presule, con lettera del 17 agosto 1860, ne dette l'incarico al parroco di San Giorgio, il canonico Giovanni Battista Tamagnone, il quale lo eseguì due giorni dopo, il 19 agosto. Da allora quella della cappella di Sant'Irene è una presenza molto "sentita" dagli abitanti della collina, fino al punto che qualcuno vi ha voluto celebrare anche il proprio matrimonio. Nel corso degli anni è stata affidata, e lo è tuttora, alle cure di due "massari", eletti fra candidati volontari. Sono loro che la gestiscono e ne promuovono la manutenzione e i necessari restauri, come è avvenuto negli anni 1945, 1973, 1984, 1985, 1990. Ogni anno, la prima domenica di agosto, organizzano la festa patronale, considerata anche festa della campagna, molto frequentata dalla gente del posto e della città. La mattina il Parroco di San Giorgio celebra la Santa Messa e benedice i mezzi agricoli. Il pomeriggio è dedicato a iniziative ricreative destinate soprattutto ai piccoli. (Per ulteriori notizie sulla cappella, la sua storia, la sua festa, vedere il libro: *FERRUCCIO FERRUA, La cappella delle vigne. Sant'Irene a Chieri, Chieri 2010*).

CURIOSITÀ CHERESI – Un cassetto che racconta

Nella sagrestia di San Guglielmo...



Non proprio un cassetto, ma un cassetto che con altri tre si trova all'interno di uno sportello della sacrestia della chiesa di San Guglielmo in Piazza Mazzini; qui venivano conservati l'amitto e il purificatoio dei sacerdoti (piccoli panni di lino per la celebrazione della Messa).

Ogni cassetto è ricoperto nella parte frontale da un foglio di carta che riporta il nome del sacerdote. Uno dei quattro cassetto riporta un nome che venne eliminato facendovi sopra alcuni tratti con l'inchiostro e il pennino: Sig. D. Valimberti.

Quel nome, che si riesce ancora a scorgere, è il nome della prima persona che Giovanni Bosco (il futuro don Bosco) conobbe quando il 4 novembre 1831 si trasferì a Chieri per iscriversi alle scuole pubbliche. Giovanni Bosco inizialmente abitò presso una casa che si affacciava su Piazza Mazzini (allora Mercadillo) poco distante dalla chiesa di San Guglielmo. Per chi arrivava dalla campagna non doveva esser facile prendere confidenza con una cittadina come era Chieri; a Giovanni Bosco bastò attraversare quella piazza, entrare in quella chiesa e così conoscere chi la officiava. Lo stesso don Bosco anni dopo scrisse: *La prima persona che conobbi fu il sacerdote don Placido Valimberti di cara e onorata memoria. Egli mi diede molti e buoni avvisi sul modo di tenermi lontano dai pericoli: mi invitava a servirgli la Messa, e ciò gli porgeva occasione di darmi*

sempre qualche buon suggerimento. Egli stesso mi condusse dal prefetto delle scuole, P. Sibilla, domenicano, e mi pose in conoscenza cogli altri miei professori.

Dopo qualche mese fu poi suo professore, don Bosco lo definì *cara persona* e ne ebbe sempre un chiaro ricordo.

Don Placido Valimberti morì il 27 febbraio 1848, a 45 anni d'età, nella casa accanto alla chiesa di San Guglielmo. A quell'anno deve risalire la "cancellazione" del suo nome sul cassetto della sacrestia e la scrittura sottostante "Sera".

Anche un cassetto può esser spunto per raccontare la nostra storia.

Roberto Toffanello



Il gatto sporca fuori dalla lettiera? Non è un dispetto!

L'eliminazione inappropriata felina è un disturbo comune che affligge molti proprietari di gatti; chi ha provato l'esperienza, sa quanto può mettere alla prova la serenità nel rapporto con il proprio animale. Nel gatto il comportamento di eliminazione corretto prevede lo scavare nella sabbia con le zampe anteriori, urinare in posizione accovacciata e, dopo aver annusato, ricoprire il tutto sempre con gli arti anteriori. Quando l'urinazione avviene al di fuori della lettiera, anche se vicino, viene classificata come „eliminazione inappropriata“. Per capire la causa di questo comportamento è necessario differenziare tra marcatura ed eliminazione inappropriata. La marcatura è un'emissione a spruzzo su una superficie verticale e può essere emessa sia da maschi sia da femmine, sterilizzati o no; ha l'intento di lasciare un messaggio visivo e olfattivo ad altri gatti o a soggetti di altre specie; è un comportamento tipico del



maschio, ma possibile anche nella femmina. L'eliminazione inappropriata invece avviene tendenzialmente su superfici orizzontali, sui letti, divani, pavimenti; non è un dispetto o un segnale di rabbia del gatto verso il suo proprietario, quanto piuttosto il manifestarsi di un disagio fisico, sociale o medico. Le cause alla base di questo comportamento possono essere molteplici: da problematiche legate alla salute del gatto (ad esempio infezioni urinarie, diabete mellito, ipertiroidismo)

fino a quelle legate all'ambiente in cui vive il gatto (introduzione di un nuovo gatto, trasloco, sovrappopolazione felina o una inadeguata gestione di ciotole, lettiera e cuce).

È importante intervenire subito e non trascurare il problema, perché con il tempo diventa sempre più difficile arrivare a risoluzione completa.

Per prevenire è fondamentale creare un ambiente a misura del gatto seguendo i seguenti consigli:

garantire al felino domestico la

possibilità di avere nascondigli sicuri all'interno della casa; curare con particolare attenzione le zone dedicate al cibo, alla toelettatura, al gioco o al riposo, evitando situazioni di competizione con simili conviventi; favorire le situazioni di gioco e di comportamento predatorio; interagire positivamente con l'animale, abitandolo ad un contatto costante e amichevole. Qualora il vostro gatto presentasse un comportamento, è importante rivolgersi al proprio veterinario per escludere problemi di salute e successivamente problematiche comportamentali.

Per maggiori informazioni:
AMBULATORIO
VETERINARIO
ASSOCIATO ALFIERI
Via Padana Inferiore, 27
Chieri – Tel. 011 9427256



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA



Graitesca

RIDING CLUB

SCUOLA DI EQUITAZIONE PER ADULTI
E PONY CLUB PER BAMBINI

organizziamo pony day e feste di compleanno
soggiorni estivi in scuderia

GRAITESCA RIDING CLUB CENTRO IPPICO
Cascina Graitesca, 1 - 10020 Cambiano (TO) || +39 338 9402701 || graitescariding@yahoo.it





Ambulatorio Veterinario Associato Alfieri

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

REPERIBILITA' DIURNA E SERALE

TEL: 338/90.33.283

ORARI SULLA SEGRETERIA TELEFONICA

Via Padana Inferiore, 27 Chieri (TO) ingresso in Via Alfieri, 2

Tel e fax 011/9427256 011/9471201

E-mail: ambvet.alfieri@libero.it



Chieri e il calcio dei pionieri. 1905, nasce la Pulvis et Sol che sfida la Juventus

La Congregazione Mariana fu anche fucina di calciatori...

di Giuseppe Toffetti

Nel 1905: nasce la prima squadra chierese di calcio, la Pulvis et Sol, nell'ambito della Congregazione Mariana (ora CVX); l'iniziativa di giocare insieme è presa ad inizio secolo da un gruppo di giovani congregati, nostri bisnonni o nonni; non si partecipa subito a veri campionati, ma a sfide e partite amichevoli. E' rimasta negli archivi dei vecchi giornali chieresi una famosa amichevole con la Juventus (la "Giovane Signora"): siamo nel 1907 e la Juve era da pochi mesi campione d'Italia per la prima volta. Si giocò in un prato di Porta Garibaldi, improvvisato come campo, tracciato con fatica dagli stessi giocatori con carriolate di gesso, corde e decimetri. Successivamente le partite si svolsero in piazza San Francesco, non per niente detta "giu del balon" (l'attuale asfaltatissima piazza Dante), allora sterzata, senza un filo d'erba: quante ginocchia sbucciate e storte alle caviglie!

Nel 1908 la Pulvis partecipò alla III Categoria, girone Piemonte, con tre sole squadre, Pulvis, Piemonte II e Juventus III. Vinse il Piemonte II che battè sia i nostri che la Juve.

Nel 1909 nel girone piemontese le squadre salirono ad otto, tra cui Novara, Biella, Pinerolo, oltre a quattro torinesi. La Pulvis et Sol, il 21 marzo 1909, a Chieri venne eliminata dalla Juventus, ma il girone fu vinto dal Pinerolo. I componenti della Pulvis avevano cognomi ben noti ancora oggi a Chieri: Ardizzone Renato, Berruto Domenico, Cappella Giovanni, Casetti Giovanni, Chiara Ignazio (uno dei migliori che giungerà a giocare nella Juve), Cossio Pasquale, Dezzani Giovanni, Lautier Felice, Menzio Ernesto, Menzio Giovanni, Morra Giorgio, Oggero Alessandro, Olivero Domenico, Olivero Giovanni, Piazza Giuseppe, Raverdino Carlo, Raverdino Luigi, Rosso Giorgio, Tessiere Mario, Torreani Francesco, Torta Francesco, Valzania Luigi, Vergnano Attilio, Vergnano Giuseppe, Vergnano Pietro. Non c'erano oriundi o stranieri e quasi tutti appartenevano alla Congregazione Mariana, con qualche eccezione proveniente



dall'"estero" di Andezeno o Riva... L'abbigliamento consisteva in una casacca bianca con risvolti neri e con calzoni lunghi sino al ginocchio,

simili a quelli attuali, goffi ed ingombranti.

Dopo i due campionati di cui sopra, si susseguirono tante sfide anche con gli studenti del Regio

Collegio Convitto Umberto I.

La Pulvis et Sol, però, si sciolse nel 1912 ed i migliori giocatori passano al Chieri F.C.

(1-continua)



Andezeno, Via Chieri 8

INFO & PRENOTAZIONI



011 9434225



331 4470769



infarmaciasanrocco@gmail.com

NUOVI SERVIZI:

TAMPONI E VACCINI

ANALISI DEL SANGUE

ECG, HOLTER, TELEDERMATOLOGIA

1-Lavoro Domande
2-Lavoro Offerte
3-Lezioni/traduzioni
4-Case/alloggi/box
(affitto/vendita)
5-Locali commerciali
(affitto/Vendita)
6-Terreni
7-Abbigliamento

8-Smarrimenti
9-Animali
10-Elettronica-Informatica
11-Mobili/arredi
12-Arte/antiquariato
13-libri/giornali
14-Auto/moto/veicoli
commerciali

15-Biciclette
16-Giochi-Puericultura
17-Scambi/baratti
18-Bricolage/Faidate
19-Articoli sportivi
20-Articoli vari
21-Nautica/campeggio
22-Personali
26-Matrimoniali e
amicizie

**PER I TUOI
ANNUNCI
ECONOMICI
TELEFONA A
011-9421786
(10-12 e 16-18,30)
O MANDA UNA E-MAIL A :
redazione@100torri.it**

CENTOTORRI PROGRAMMI

Periodico del Chierese Direzione, Redazione,
Amministrazione, Pubblicità:
Via Vittorio Emanuele 44 – Chieri - Tel. e fax 0119421786 -
email: redazione@100torri.it

Aut. Trib. Torino del 31/01/1983 – R.G. n. 3340 -
Grafica: Francesca Moro – Stampa: SGI Torino

Direttore Responsabile: Pio Giuseppe Marcato -
Direttore Editoriale: Gianni Giacone

Collaborano in redazione: Alessia Arba – Bruno Bonino -

Daniela Bonino – Elena Braghin -Adelaide Bruno -

Pierangelo Cauda – Rosanna Cauda – Alessia Dettoni -

Giulia Giacone – Valerio Maggio – Luigi Marsero -

Matteo Maso - Adelino Mattarello – Antonio Mignozzetti -

Francesca Moro – Carmela Pagnotta - Monica Pelissero

- Antonella Rutigliano - Maurizio Sicchiero- Roberto Toffanello -

Giancarlo Vidotto - Luisa Zarrella

4-CASE/ALLOGGI/BOX

4001- Privato vende alloggio ristrutturato a Cambiano di 70 mq al primo piano con ascensore. Ingresso-soggiorno con cucina-camera matrimoniale-bagno finestrato-ripostiglio e 2 balconi che affacciano al cortile e alla strada. Porta blindata, infissi in legno con doppi vetri-antifurto-zanzariere-predisposizione per il condizionatore. Arredato, con cantina finestrata. Richiesta Euro 120.000 (NO Agenzia). Tel. 349-5010931.

4002- Privato vende in Chieri casa semindipendente ampia metratura composta da entrata, cucina abitabile, 3 camere, salone, mansarda, magazzino, 3 posti auto, giardino privato e cortile condiviso. No intermediari. Tel. 338 8991041

20-ARTICOLI VARI

Vendo cappa aspirante per parrucchiere nuova, mai usata, ancora imballata. Costo euro 800 + iva. Vendo a euro 200. Tel. 392 090 1330

26-MATRIMONIALI E AMICIZIE

Arianna, lei conquista con la sua femminilità, e con il suo sorriso spontaneo, stupenda, capelli biondi naturali, occhi verdi, fisico mozzafiato, 35enne, nubile, lavora onestamente, vive sola e sarebbe disponibile anche a trasferirsi in campagna, se incontrasse un uomo, non importa l'età, italiano, leale, sincero. 338 4953600

Beatrice, donna intelligente, arguta, molto ironica, sempre pronta ad aiutare il prossimo, 45enne, molto attraente, castana, bellissimi occhi blu, fine, elegante, infermiera professionale in sala operatoria, vorrebbe accanto a se' un uomo posato, semplice, che la ami davvero, e con cui intraprendere una iniziale buona amicizia e poi chissà?.. 371 3899615

Lucia, alleva piccoli animali da cortile, produce frutta e verdura biologica, stupenda 55enne, bruna, occhi azzurri, longilinea, semplice, le piace cucinare, non ama la vita notturna e il ballo, conduce una vita tranquilla, sola da tempo, desidera incontrare un uomo ,anche piu' grande, ma seriamente motivato a convivenza. 348 6939761

Annachiara, donna semplice, genuina, e' una simpatica signora piemontese, 65enne, vedova, molto bella, biondina, occhi celesti, casalinga, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, conoscerebbe uomo che le voglia bene, non importa se piu' maturo, lei sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 349 5601018

Giulio, uomo intelligente, ironico, 49enne, divorziato, senza figli, passionale, sorriso smagliante, alto, biondo, bellissimi occhi verdi, medico farmacista, ha la passione per la buona cucina, e pensa sempre che nella vita e nell'amore, il meglio debba ancora arrivare.. Magari conoscendo una bella signora, di cui innamorarsi "veramente". 347 3531318

Roberto, 60enne, vedovo, è un bel signore, bruno, brizzolato, alto, fisico asciutto, distinto, molto facoltoso, imprenditore industriale, ora in pensione, vive di rendita, ha casa al mare e in montagna, ama visitare città storiche e mercatini, mangiare in ristoranti tipici, ma non da solo, per cui vorrebbe conoscere una donna carina, affettuosa, da amare e proteggere... 346 4782069

Marrone Carlo S.p.A.
Servizio Affilatura
MACCHINE GIARDINO A BATTERIA
Via Vittorio Emanuele II, 22 - 10023 Chieri TO 011 9470633
AUGURA BUONE FESTE

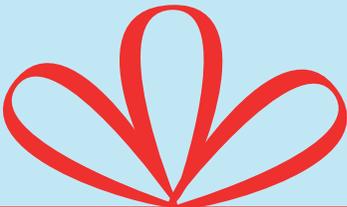
GRUPPO **MONTELLO**

ATLANTE
MONTELLO

MONTELLO
CALZATURE

ATLANTE
CORSA CICLISMO MTB

**OUTLET
STORE**



SIAMO APERTI

**DOMENICA
10, 17 e 24
DICEMBRE**

LUNEDI' 18 ANCHE AL MATTINO!

CHIUSI 25, 26*, 31 DICEMBRE e 1 GENNAIO

*Il 26 aperto Montello Calzature c/o MercatòBig Alba e Cuneo

www.atlante-montello.it

SU TUTTI GLI IMMOBILI RISTRUTTURATI, IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE O ANCORA DA RISTRUTTURARE, POSSIBILITÀ DI DETRAZIONE DEL 50% DEI LAVORI IN 10 ANNI O SUBITO CON CESSIONE DEL CREDITO



MONCALIERI – TESTONA – Strada Loreto

Si prenotano in vendita in palazzina di nuova costruzione di solo due piani in classe energetica A, con consegna fine 2024, alloggi di diverse metrature e composizione.

PIANO TERRA

- Alloggio bilocale o trilocale di 55mq composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno, 1 o 2 camere da letto, giardino di 60 mq circa e cantina al piano interrato. **PREZZO 165.000,00 EURO.**
- Alloggio quadrilocale di 145mq composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno con angolo lavanderia, 3 camere da letto di cui una con cabina armadi, taverna, giardino privato su due lati e cantina al piano interrato. **PREZZO 340.000,00 EURO.**
- Alloggio quadrilocale di 130mq disposto su più livelli e composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno, giardino di 60 mq circa. Al piano superiore ingresso, 3 camere da letto, terrazzino, disimpegno e bagno. Soffitta al piano secondo di 80mq e cantina al piano interrato. **PREZZO 340.000,00 EURO.**

PIANO PRIMO

- Alloggio trilocale di 65mq composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno, camera matrimoniale, camera singola, terrazzino e cantina al piano interrato. **PREZZO 178.000,00 EURO.**
- Alloggio quadrilocale di 115mq composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 2 bagni, 3 camere da letto, balcone e terrazzo e cantina al piano interrato. **PREZZO 268.000,00 EURO.**
- Alloggio quadrilocale di 100mq composto da ingresso su soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, bagno, 2 camere da letto matrimoniali con cabina armadi, terrazzino, balcone e cantina al piano interrato. **PREZZO 255.000,00 EURO.**

Possibilità di personalizzazione dell'alloggio nelle disposizioni interne degli ambienti e con scelta finiture se acquistato in fase di costruzione. Possibilità box auto a partire da euro 20.000,00 con detrazione minima di 6.500 euro in 10 anni. Possibilità posto auto scoperto privato fronte casa ad euro 5.000,00.

Gli alloggi saranno dotati di pompa di calore PRIVATA per la produzione dell'acqua calda sanitaria e di riscaldamento, impianto di raffrescamento e riscaldamento AUTONOMO a pavimento, tecnologia VMC per il ricircolo e purificazione continua dell'aria all'interno dell'abitazione, predisposizione impianto di deumidificazione. Portoncino blindato con chiave codificata, videocitofono. Ogni alloggio avrà poi contatori separati per ogni utenza (luce e acqua fredda). Pannelli fotovoltaici condominiali per la produzione della corrente di tutte le parti comuni e predisposizione con possibilità di installazione di pannelli fotovoltaici privati con batterie per ogni alloggio. Nello stabile NON sarà presente l'ascensore né il gas. Bassissime spese condominiali.
VENDITA DIRETTA DA COSTRUTTORE SENZA SPESE AGENZIA.



**RIVA PRESSO CHIERI –
 Piazza Enrico De Nicola n.2**

In nuova zona residenziale si propone in vendita in piccola palazzina di nuova costruzione ottenuta con tutte le nuove tecnologie in ambito edilizio, in classe energetica A, alloggio di circa 65 mq, sito al piano terra e composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino privato su due lati e cantina.

Possibilità box auto doppio o triplo con detrazione a partire da 10.000,00 euro. L'immobile presenta riscaldamento e raffrescamento a pavimento autonomo a pompa di calore, VMC (ventilazione meccanica forzata) privata che effettua il ricircolo continuo dell'aria che viene pulita e filtrata da allergeni e polveri e reimpressa in casa alla stessa temperatura interna permettendo di non dover aprire più le finestre ed evitando perdite di calore e la creazione di muffe dovute ai vapori prodotti dalla cucina o dai bagni, predisposizione con possibilità di installazione di impianto di deumidificazione murato per la regolazione interna personalizzata del livello di umidità desiderato. Ogni alloggio è provvisto di proprio contatore per l'acqua fredda per la ripartizione delle spese in base ai consumi effettivi. Pannelli fotovoltaici condominiali per la produzione e la vendita della corrente del condominio per l'attivazione dell'ascensore, delle luci e dei cancelli. Cappotto isolante, videocitofono, portoncino blindati. Basse spese condominiali.

**VENDITA DIRETTA DA COSTRUTTORE SENZA SPESE AGENZIA.
 PREZZO RICHIESTO EURO 168.000,00**



PRALORMO – VIA SCARRONE

Si propone in vendita in residenza storica di sole tre unità abitative con parco comune recintato, alloggio quadrilocale posto al piano secondo ed ultimo, senza ascensore, composto da ampio ingresso con affaccio su soggiorno con ampio balcone coperto, spaziosa e luminosa cucina abitabile, due camere matrimoniali grandi, secondo balcone e bagno. L'immobile si presenta allo stato originale con soffitti a volta e bellissimi parquet a liscia di pesce nelle camere. All'esterno troviamo un box auto singolo privato di dimensioni 5m x 3.5m circa con grossa cantina privata al piano inferiore, ampio parco condominiale con orti interni privati per le tre abitazioni. Riscaldamento autonomo a radiatori con caldaia a metano. Disponibile da subito.

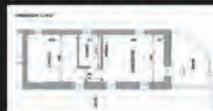
PREZZO RICHIESTO EURO 119.000,00

BUTTIGLIERA D'ASTI – VIA CAVOUR

In centro paese con posizione comoda a tutti i servizi, negozi, scuole e a fianco alla fermata del bus, si propone in vendita casa pentalocale di 200mq con cortile, giardino privato e tettoia per circa 400mq di spazio esterno, in fase di ristrutturazione (verrà venduta a ristrutturazione ultimata). La casa si presenta disposta su tre livelli e composta al piano terra da ingresso tramite cortile recintato, ampia cucina abitabile, soggiorno con camino, ampio bagno; al piano primo troviamo invece un disimpegno, secondo bagno, due camere matrimoniali grandi, studio/cabina armadi e balcone; al piano secondo locale mansardato in torretta e sottotetto non abitabile. All'esterno ampio cortile privato, tre cantine, angolo barbecue e tettoia con soppalco.

Nella ristrutturazione sono stati rivisti tutti i muri esterni con aggiunta di isolante, rifacimento impianti elettrici ed idraulici, rifacimento impianto di riscaldamento a metano a radiatori con installazione pannelli solari per la produzione dell'acqua calda, rifacimento bagni e cucina, demolizione vecchia scala di collegamento interno dei piani con installazione di nuova in legno, sistemazione tetto ove necessario con aggiunta di isolante nella soletta e sostituzione dei travetti e tegole danneggiate. La caldaia si presenta unica per 3 soluzioni abitative completamente ristrutturate con contatori singoli per i consumi individuali e per effettuare le ripartizioni. I lavori di ristrutturazione saranno ultimati per il mese di gennaio 2024. L'immobile viene venduto completamente rifinito al suo interno ed esterno chiavi in mano.

PREZZO RICHIESTO EURO 180.000,00



BUTTIGLIERA D'ASTI – VIA IV NOVEMBRE

In centro paese con posizione comoda a tutti i servizi, negozi, scuole e a fianco alla fermata dei bus, si propone in vendita casa bilocale con cortile privato, indipendente su quattro lati e completamente ristrutturata. L'abitazione è composta da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, bagno con doccia, ampia camera matrimoniale con portafinestra con uscita sull'esterno e cortile privato su due lati con aiuola per i fiori. Nella ristrutturazione sono stati rifatti tutti i muri interni con nuove tamponature e rasature, rifacimento impianti elettrici ed idraulici, rifacimento impianto di riscaldamento a metano a radiatori con installazione pannelli solari per la produzione dell'acqua calda, sostituzione pavimenti con nuovi in gres di colore grigio 80x80, rifacimento completo del bagno con rispettivi sanitari e piastrellature, rifacimento piastrellature e tubazioni della cucina, sostituzione infissi esterni con nuovi in pvc doppio vetro, installazione nuove porte interne, revisione del tetto dove necessario con aggiunta di isolante nella soletta e sostituzione dei travetti e tegole danneggiate, sistemazione delle parti esterne con racinzioni e rifacimento delle facciate con inserimento di cappotto termico esterno, rasatura e rivernicatura. La caldaia si presenta unica per 3 soluzioni abitative completamente ristrutturate con contatori singoli per i consumi individuali e per effettuare le ripartizioni.

L'immobile viene venduto completamente rifinito al suo interno ed esterno chiavi in mano.

PREZZO RICHIESTO EURO 90.000,00

BUTTIGLIERA D'ASTI – VIA XXIV MAGGIO

Vicino al centro paese, in zona riservata e residenziale, in via interna asfaltata, si vende villetta indipendente su quattro lati con giardino privato, di nuova costruzione e ancora da ultimare. Attualmente la villa si presenta ultimata solo negli esterni con mura perimetrali, soletta tra piano terra e piano mansardato, tetto e scala interna. A lavori ultimati l'immobile si presenterà composta da ingresso su soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ampia mansarda (in cui è possibile realizzare altre due/tre camere da letto e bagno), giardino privato su tre lati e posto auto coperto per due macchine. Possibilità di acquisto di posti auto privati ad euro 5.000,00 e box auto singolo nuovo di fronte all'abitazione ad euro 15.000,00

con detrazione di 5.500,00 euro in 10 anni. La villa potrà essere in classe energetica A con pompa di calore e pannelli fotovoltaici e pannelli solari. Possibilità di acquisto della villa ultimata con detrazione parziale dei lavori di finitura. **VENDITA DIRETTA DA COSTRUTTORE SENZA SPESE AGENZIA.**

PREZZO RICHIESTO EURO 195.000,00

